Comune di San Pietro Val Lemina

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Missione 50 - Debito pubblico

Missione 99 - Servizi per conto terzi
Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni
Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

Introduzione al DUP
Nota tecnica

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.
Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e **la Sezione Operativa (SeO).**
La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo. Nella Sezione Strategica si sviluppano e si aggiornano, con cadenza annuale, le linee programmatiche di mandato e si individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La seconda sezione (SeO) ha una durata pari a quello del bilancio di previsione. In tale sezione si riprenderanno invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, nel punto 8.4, del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.
Il D.U.P. deve essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Il **Comune di San Pietro Val Lemina** seguirà la forma prevista per il D.U.P. ordinario.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.
Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse, è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- Prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- Riepilogo delle spese per titoli,
- Bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (riferito ai macro aggregati) o dei dirigenti (riferito alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, **pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118** "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", **l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.**
Nel Bilancio armonizzato ci sono due nuove importanti voci, una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle **entrate,** relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2018-2020 a cui corrispondono, nella parte della spesa, gli importi rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente **nelle voci di spesa**, che rappresenta la parte di spesa del 2018-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi.
L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**.
Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2018- 85%
- Anno 2019- 100%
- Anno 2020 -100%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011 **DATI FORNITI DA UFFICIO ANAGRAGE.**		n. 1430
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		 n. 1453 n. 698 n. 755 n. 659 n. ____
1.1.3 – Popolazione all'1.1.13 (penultimo anno precedente) 1/1/2016 **1.1.4** – Nati nell'anno **1.1.5** – Deceduti nell'anno saldo naturale **1.1.6** – Immigrati nell'anno **1.1.7** – Emigrati nell'anno saldo migratorio **1.1.8** – Popolazione al 31.12. *Anno 31/12/2016* (penultimo anno precedente) 2015 di cui **1.1.9** – In età prescolare (0/6 anni) **1.1.10** – In età scuola obbligo (7/14 anni) **1.1.11** – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni) **1.1.12** – In età adulta (30/65 anni) **1.1.13** – in età senile (oltre 65 anni)	 n. 10 n. 17 n. 86 n. 74	 n. 1448 n. - 7 n. n.12 n. 1453 n. 69 n. 113 n. 184 n. 919 n. 168
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno *Anno-2012* *Anno-2013* *Anno-2014* *Anno-2015* *Anno-2016*	 Tasso 1,18 0,92 1,32 1,03 1,45
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno *Anno-2012* *Anno-2013* *Anno-2014* *Anno-2015* Anno- 2016	Tasso 1,46 1,13 0,68 0,69 0,85
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il 2018	n. 200 n. -----
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIA		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: BUONE		

Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	*ESERCIZIO IN CORSO*	*PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE*		
		Anno 2018	*Anno 2019*	*Anno 2020*
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 06	Posti n. 06	Posti n. 06	Posti n. 06
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 40	Posti n. 40	Posti n. 40	Posti n. 40
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n.80
1.3.2.4 - Scuole medie n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ___	n. ___	n. ___	n. ___
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	6	6	6	6
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	*SI*	*SI*	*SI*	*SI*
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	16	16	16	16
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	*SI*	*SI*	*SI*	*SI*
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. hq. 1	n. ___ hq. 1	n. ___ hq. 1	n. ___ hq. 1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 417	n. 417	n. 417	n. 417
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	11	11	11	11
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in t/a:				
totale	598,70	598,70	-	-
- indifferenz	280,8			
- differenziat	316,98			
- racc. diff.ta	*SI*	*SI*	*SI*	*SI*
1.3.2.15 - Esistenza discarica	*NO*	*NO*	*NO*	*NO*
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n.4
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	*Si*	*Si*	*Si*	*Si*
1.3.2.19 - Personal computer	n. 10	n. 10	n. 10	n. 10
1.3.2.20 - Altre strutture *(*** specificare)*_____				

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2018/2020

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS -(che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione) ha carattere generale e contenuto programmatico e costituisce lo strumento al processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP **. In particolare la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale**.
Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al _30/05/2019* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con le Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in armonia con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS indica , in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

Obiettivi di Governo :
DEF 2017
Deliberato dal Consiglio dei Ministri 11 Aprile 2017

Omissis….
QUADRO MACROECONOMICO E POLITICA FISCALE
Continua la ripresa dell'economia italiana La ripresa dell'economia Italiana è ormai in atto da quasi tre anni. Sulla base dei dati rivisti di contabilità nazionale, il PIL reale ha registrato un incremento pari allo 0,1 percento già nel 2014, mentre le stime precedenti segnavano una contrazione pari a -0,4 percento1
Nel corso del 2015, l'economia Italiana ha segnato una crescita dello 0,7 per cento e per il 2016 si prevede che il PIL reale si attesti allo 0,8 percento.
Questa ripresa seppur lenta va valutata positivamente visto che giunge dopo una profonda recessione senza precedenti ed è stata condizionata da diversi sviluppi sfavorevoli di natura esterna, quali la sensibile riduzione degli scambi con la Russia, il rallentamento dei mercati emergenti, gli attacchi terroristici in Europa e, più recentemente, il voto sull'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea.
Ciò nonostante, il tasso di crescita dell'economia Italiana è ancora inferiore a quello che sarebbe necessario per ritornare sul sentiero di crescita pre crisi entro il 2025. …**Omissis…**

Le prospettive di crescita e delle finanze pubbliche nel solco della strategia finora adottata
L'obiettivo prioritario del Governo e della politica di bilancio delineata nel DEF resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche; in tal senso le previsioni formulate sono ispirate ai principi di prudenza che hanno caratterizzato l'elevata affidabilità di stime e proiezioni degli ultimi anni, al fine di assicurare l'affidabilità della programmazione della finanza pubblica. L'evoluzione congiunturale dell'economia italiana è favorevole. Nella seconda metà del 2016 la crescita ha ripreso slanci, beneficiando del rapido aumento della produzione industriale e, dal lato della domanda, di investimenti ed esportazioni.
La fiducia delle imprese italiane sta aumentando notevolmente in un contesto europeo che si fa via via più solido. Restano sullo sfondo preoccupazioni connesse a rischi geopolitici e alle conseguenze di eventuali politiche commerciali protezionistiche promosse dalla nuova amministrazione statunitense.

Tra i diversi fattori alla base dell'accresciuta incertezza hanno acquisito un ruolo crescente anche i risultati delle consultazioni referendarie o elettorali in Europa e negli USA che in questa fase sembrano non soltanto prospettare l'avvicendamento tra visioni politiche alternative ma rischiano anche di innescare effetti sistemici di instabilità.
Rispetto alle previsioni precedenti, il quadro odierno beneficia dell'espansione dei mercati di esportazione dell'Italia e del deprezzamento del cambio. Il miglioramento dei dati economici e delle aspettative nelle economie avanzate, Italia compresa, potrebbe giustificare una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2017.Si è tuttavia scelto di adoperare valutazioni caute, ponendo la previsione di crescita programmatica per il 2017all'1,1 percento (solo un decimo più alta rispetto alla Nota di Aggiornamento del DEF 2016).
È intenzione del Governo continuare nel solco delle politiche economiche adottate sin dal 2014, volte a liberare le risorse del Paese dal peso eccessivo dell'imposizione fiscale e a rilanciare al tempo stesso gli investimenti e l'occupazione nel rispetto delle esigenze di consolidamento di bilancio.
Nello scenario programmatico prosegue la discesa dell'indebitamento netto al 2,1 per cento nel 2017, quindi all'1,2 nel 2018, allo 0,2nel 2019 fino a raggiungere un saldo nullo nel 2020; le previsioni incorporano le misure di politica fiscale e controllo della spesa, in via di definizione, che ridurranno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche dello 0,2 per cento del PIL nel 2017. La variazione del saldo strutturale è in linea con il braccio preventivo del Patto di Stabilità. e Crescita in tutto il triennio 2018-2020 .
Il pareggio di bilancio strutturale verrebbe pienamente conseguito nel 2019 e nel 2020. In merito alle clausole di salvaguardia tuttora previste in termini di aumento delle aliquote IVA e delle accise, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione. Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018, la cui composizione verrà definita nei prossimi mesi, anche sulla scorta della riforma delle procedure di formazione del bilancio che faciliterà la revisione della spesa. La previsione del rapporto debito/PIL formulata per il 2017 è pari al 132,5 percento; incorpora eventuali interventi di ricapitalizzazione precauzionale di alcune banche e proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche Dopo la stabilizzazione conseguita negli ultimi esercizi, si tratterebbe del primo lieve decremento dell'indicatore dall'avvio della crisi. Il Governo ritiene prioritario proseguire nell'azione di rilancio degli investimenti pubblici pesano in tal senso significativamente le manovre di finanza pubblica adottate tra il 2008 e il 2013 che considerati i tempi di realizzazione delle opere stanno frenando la crescita della spesa per gli investimenti negli anni successivi. Per conseguire una maggiore efficienza e razionalizzazione della spesa per investimenti occorre riattivare un corretto percorso di programmazione e valutazione delle opere, fornendo certezze procedurali e finanziarie indispensabili all'attività di investimento; a fronte della carenza di capacità di valutazione e progettazione delle stazioni appaltanti e delle Amministrazioni che programmano e finanziano la realizzazione di opere pubbliche, il Governo intende costituire organismi che a livello centrale svolgano attività di supporto tecnico e valutativo alle Amministrazioni anche locali.
Accanto al rilancio degli investimenti pubblici il Governo intende proseguire nell'azione di rafforzamento della capacità competitiva delle imprese italiane, nel solco degli interventi disposti negli ultimi tre anni. Le misure intraprese per sostenere tutti i fattori produttivi hanno canalizzato le energie delle imprese italiane verso la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione, aprendo in modo decisivo il sistema Italia per attrarre capitali, persone e idee dall'estero. Le misure di Finanza per la Crescita stanno aiutando le imprese a migliorare la governance e ad accedere al mercato dei capitali la recente riforma dei Piani Individuali di Risparmio fornisce per la prima volta uno strumento che permette di canalizzare risparmio privato verso l'economia reale italiana. Gli incentivi alla produttività del lavoro hanno completato l'azione del Jobs Act, mentre le misure di agevolazione degli ammortamenti stanno sostenendo la ripresa degli investimenti privati, in particolare quelli in tecnologia. Il credito d'imposta per ricerca e sviluppo e il patent box, anch'essi recentemente introdotti, sono ulteriori misure di incentivo alle imprese italiane a posizionarsi nella parte più alta della catena del valore. Inoltre, i l taglio delle imposte ha consentito alle imprese italiane di migliorare la propria posizione competitiva, in particolare verso i principali Paesi europei; più in generale gli interventi sulla fiscalità d'impresa ne hanno favorito la patrimonializzazione, rendendo la tassazione neutrale rispetto alla forma giuridica prescelta. Per il sostegno degli investimenti delle imprese e delle famiglie italiane il sistema bancario continuerà a svolgere un ruolo cruciale, sebbene l'introduzione e la promozione di nuovi canali e strumenti di finanziamento dovrebbe ridurne la dipendenza dagli intermediari finanziari esclusivamente bancari. Per favorirne l'adattamento del modello di business alle opportunità offerte dal nuovo ambiente, a partire dal 2015 diversi interventi hanno rinnovato e rafforzato profondamente il comparto, rimuovendo alcuni dei vincoli che hanno frenato nel tempo il sistema del credito, quali ad es. l'eccessiva frammentazione dell'offerta e i tempi eccessivi di recupero dei crediti deteriorati. La riforma delle banche popolari, l'autoriforma delle Fondazioni bancarie sostenuta dal Governo, la riforma delle banche di credito cooperativo (BCC) concorrono al consolidamento del settore bancario: le nuove aggregazioni ci consegnano banche più grandi, più forti e più trasparenti, capaci di valorizzare e tutelare il risparmio e di sostenere la ripresa con servizi più moderni ed efficienti a famiglie e imprese. Le riforme promosse con l'obiettivo di elevare la qualità del governo societario delle banche e rafforzarne la capacità di raccogliere capitali sul mercato facilitano anche lo smobilizzo dei crediti deteriorati; in tale ambito, l'introduzione di meccanismi di garanzia sulle cartolarizzazioni delle sofferenze e la velocizzazione dei tempi di recupero crediti, in Italia particolarmente elevati, riducono i costi di recupero migliorandone la valutazione in caso di cessione. I dati più recenti mostrano alcune positive inversioni di tendenza nel comparto.
Omissis..

Valutazione socio-economica del territorio

L'abitato di San Pietro Val Lemina è situato ad un paio di chilometri da Pinerolo, sul basso di una modesta valle, il toponimo deriva dalla primitiva chiesa dedicata a San Pietro e dal torrente Lemina, corso d'acqua che scorre in fondovalle. Il più antico documento che fa riferimento alla Val Lemina è il testamento del Marchese Abbone, potente Governatore della Moriana e di Susa, nel 726 fondò in Val di Susa il monastero della Novalesa che in pochi anni divenne il simbolo del suo potere. Nel 739 Abbone fece testamento lasciando ai monaci le sue immense proprietà, tra i molti luoghi citati nell'atto figura la "cella Tollatecus" situata nel regno dei Longobardi, gli studiosi la identificarono con Talucco, paesino in alta Val Lemina. In seguito il territorio passò ai Savoia, nel 1064 la Contessa Adelaide promosse la fondazione dell'abbazia di Santa Maria nel luogo di San Verano (attuale Abbadia Alpina), assegnando ai monaci benedettini una congrua dote di terre contigue, tra cui la Val Lemina, dove gli abati eressero una cappella attorno alla quale si sviluppò l'abitato di "San Petrus de Limina".
Nel corso dei secoli il patrimonio fondiario dell'abbazia aumentò a dismisura, il periodo di massima opulenza andò dal 1140 al 1295, ma nel corso del tempo i Vescovi di Torino, i Delfini di Vienne, i Conti di Savoia ed i Principi d'Acaia, signori di Pinerolo, si impadronirono in varie riprese di gran parte dei vasti possedimenti dei monaci, nel 1275, sotto l'abate Aimone, le proprietà dell'abbazia erano ormai limitate ad un piccolo feudo costituito dal territorio della "Villa del Monastero" (Abbadia) e dalla destra orografica della Val Lemina fino alla cresta dei monti. Rimane molto poco della storia di San Pietro, i suoi archivi sono andati dispersi a varie riprese nel corso delle guerre che hanno coinvolto il pinerolese, fino al XVII secolo l'alta valle era abitata da famiglie valdesi, che furono poi in gran parte scacciate nelle successive persecuzioni religiose, soprattutto nel 1655. Nel 1536, Francesco I Re di Francia invase il Piemonte, il Duca di Savoia Carlo III non aveva sufficienti mezzi per contrastarlo, il 5 aprile 1536 anche Pinerolo capitolò, i francesi se ne andarono solo nel 1574. Gli invasori tornarono ancora nel 1630, il Cardinale di Richelieu occupò il Piemonte, il pinerolese e la Val Chisone rimasero francesi fino al 1696.Nella campagna di guerra del 1693, durante le operazioni di assedio contro la vicina piazzaforte francese di Pinerolo, le truppe alleate di Vittorio Amedeo II di Savoia occuparono l'abitato di San Pietro, durante i combattimenti la valle fu devastata, il paese incendiato e la chiesa distrutta insieme ai documenti che conteneva. San Pietro rimase feudo degli abati fino al 1748, anno in cui Pinerolo fu elevata a sede episcopale e tutte le parrocchie dell'abbazia di Santa Maria passarono sotto la giurisdizione di G. Battista d'Orliè, primo vescovo di Pinerolo.
Per secoli l'economia della zona restò basata essenzialmente sull'agricoltura, nell'ottocento le risorse erano poche, molti abitanti emigrarono in terre lontane in cerca di lavoro. Solo dopo la seconda guerra mondiale si vide un rilancio dell'economia locale, nel pinerolese si stabilirono importanti industrie che aumentarono le possibilità di lavoro per la popolazione, dal decennio 1960 vennero tracciate nuove strade carrozzabili per le borgate, aumentarono i servizi pubblici, nel comune si stabilì un piccolo stabilimento tessile, ecc. In quegli anni cominciò l'incremento dell'edilizia privata, inesorabilmente le vigne della collina lasciarono il posto alle case, San Pietro divenne una ricercata località residenziale, processo che non si è più arrestato fino all'ultimo quinquennio. La crisi che ha colpito l'edilizia ha rallentato tale tendenza.
Parallelamente si vide l'inevitabile abbandono della campagna, la valle era coltivata fin sull'alto dei monti ma da decenni è ormai coperta di fitta foresta e gran parte delle frazioni più lontane sono disabitate, oppure occupate saltuariamente da villeggianti forestieri.

ANALISI DEMOGRAFICA, SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Gli obiettivi che questa Amministrazione Comunale si prefigge di raggiungere nel prossimo quinquennio, dovranno confrontarsi con il vincolo delle risorse, determinato dalla mancanza di crescita della nostra Nazione, dalle regole che l'Unione Europea impone e dai sacrifici trasferiti quasi completamente in capo ai Comuni, mediante la riduzione dei trasferimenti e la compressione della possibilità di far ricorso al credito.
Le misure generali contenute nel programma amministrativo, saranno attuate concretamente in funzione delle priorità e delle risorse che si riusciranno a reperire nel corso del quinquennio.

RIPRESA DELL'ECONOMIA LOCALE

Questo obiettivo passa attraverso la revisione di alcune disposizioni contenute nello strumento urbanistico attualmente in vigore. Alcune delle norme del vigente piano regolatore, infatti, non hanno più ragione d'essere in quanto introdotte quando l'economia locale e nazionale non erano in crisi. Questa azione permetterà di rilanciare la realizzazione di alcuni PEC già approvati, favorendo così la ripresa del settore edile, su cui si fonda anche l'economia locale.

MIGLIORAMENTO E REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE

Questo obiettivo riguarda in primo luogo la viabilità, con tutto ciò che ne consegue:
-manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade;
-manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica;
-realizzazione di tratti di marciapiedi dove mancanti;
-realizzazione di tratti di acquedotto nelle borgate che ne sono sprovviste, in collaborazione con la SMAT;
-manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero;
-miglioramento dell'accesso all'edificio scolastico;
-recupero dell'ex edificio scolastico di Via Roma;
-sviluppo della banda larga.

SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Con questo obiettivo l'Amministrazione Comunale intende, innanzitutto, promuovere tutte le iniziative atte a far sì che possa aumentare la percentuale della raccolta differenziata.
La seconda fase dell'obiettivo, si prefigge di monitorare e vigilare gli ecopunti al fine di garantire la corretta gestione della raccolta differenziata.
L'Amministrazione Comunale intende, inoltre promuovere, in collaborazione con le associazioni, la manutenzione e la pulizia dei sentieri.

PROMOZIONE DELLO SPORT DELLA CULTURA E DEI BENI CULTURALI

Con il perseguimento di questo obiettivo è intenzione di questa Amministrazione comunale:
-promuovere e sostenere le attività sportive anche mediante il coinvolgimento delle famiglie e l'organizzazione di serate di aggregazione;
-mantenere l'organizzazione del corso di nuoto per i ragazzi e valutare la possibilità di istituire corsi relativi ad altre discipline sportive;
-potenziare la disponibilità dei volumi presso la biblioteca e istituire un punto di
Consultazione informatico;
-mantenere i corsi extrascolastici con la presenza di un numero adeguato di iscritti;
-istituire corsi di formazione sulle lingue straniere, sull'uso di internet e su eventuali materie proposte dai cittadini;
- collaborare con le associazioni che proporranno la realizzazione di manifestazioni a carattere culturale, turistico, sportivo.

MIGLIORAMENTO DELLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Questo obiettivo si prefigge lo scopo di rendere sempre più trasparente l'attività amministrativa, attraverso la pubblicazione semestrale del notiziario, senza costi per il Comune, attraverso la possibilità per i cittadini di rivolgere quesiti agli amministratori e di ricevere le relative risposte, attraverso il coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni che riguardano la realizzazione di opere rilevanti.

AZIONI IN CAMPO SOCIALE

Con questo obiettivo l'Amministrazione Comunale intende promuovere l'organizzazione di nuove attività che creino aggregazione fra i giovani;

Per quanto riguardo la popolazione anziana, invece, l'Amministrazione cercherà di migliorare il centro anziani, di assicurare l'assistenza domiciliare in collaborazione con gli organismi presenti sul territorio, di mantenere il volontariato locale.

RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI

Per mantenere vivo l'associazionismo locale, tanto importante per la collaborazione alla
Realizzazione di tanti obiettivi contenuti in queste linee programmatiche, l'Amministrazione
Comunale promuoverà incontri periodici per rendere le associazioni partecipi delle iniziative locali.

POTENZIAMENTO DELLE COMUNICAZIONI GLOBALI

L'Amministrazione Comunale si attiverà al fine di sviluppare la banda larga.

SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE

L'Amministrazione Comunale intende incrementare gli impianti di videosorveglianza al fine di assicurare una maggiore salvaguardia della sicurezza del territorio comunale e della popolazione.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.
Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

• *Grado di autonomia dell'Ente;*

• *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*

• *Grado di rigidità del bilancio;*

• *Grado di rigidità pro-capite;*

• *Costo del personale;*

• *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc…
L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.
Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / Entrate Correnti	84,38 %	95,23 %	95,82 %

Infine si osserva come, sempre più negli ultimi anni, l'autonomia finanziaria dell'Ente sia pesantemente condizionata dalle decisioni prese a livello centrale in merito all'organizzazione della fiscalità locale. Non da ultimo basti pensare all'evoluzione del quadro normativo, sia in ambito di tributi sugli immobili (ICI – IMU – TASI – IUC), sia di quelli sui servizi (Tarsu, Tares, Tari).

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà, considerando il permanere delle attuali normative tributarie.

Pressione entrate proprie pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / N.Abitanti	€ 626,62	€ 619,95	€ 619,95

Pressione tributaria pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Entrate tributarie / N.Abitanti	€ 528,97	€ 528,97	€ 528,97

Pur nella consapevolezza che la pressione fiscale a livello locale ha raggiunto livelli in certi casi difficilmente sostenibili, anche alla luce della crisi economica generale, le scelte amministrative però vanno contestualizzate rispetto al quadro economico nazionale e, in particolare, alle scelte adottate a livello di Governo centrale.
La sostituzione dell'ICI dal 2012 con l'IMU e dal 2014 con la IUC, con le conseguenti compensazioni a valere sul Fondo di solidarietà comunale, non hanno determinato un saldo positivo per l'Ente il quale ha dovuto, gioco forza, ai fini del pareggio generale e per mantenere un certo livello minimo di spese di investimento, aumentare le aliquote dei tributi locali.
L'eliminazione della Tasi sulle abitazioni principali (prime case) a far data dal 01.01.2016, ha determinato una riduzione di pressione sui contribuenti, almeno su tutti quelli che detengono a titolo di proprietà una prima abitazione.
Non paiono invece ancora possibili, allo stato attuale, riduzioni dell'aliquota IMU sugli altri immobili e dell'addizionale comunale all'Irpef.

Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.
L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.
Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Rigidità strutturale	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale + Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	32,32 %	38,88 %	38,77 %

Rigidità costo personale	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale + Irap / Entrate Correnti	22,40 %	27,57 %	27,39 %

Rigidità indebitamento	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	9,91 %	11,31 %	11,38 %

Dall'analisi delle voci si deve sottolineare come l'Ente sostenga una spesa assolutamente inferiore alle medie nazionali e regionali. Normalmente il rapporto è fatto, in tal senso, con l'andamento delle spese correnti e, per quanto riguarda il Comune di San Pietro Val Lemina tale rapporto si attesta intorno al 22,40%;
Per quanto riguarda la consistenza della dotazione di personale, poi, si osserva come alcune aree sono assolutamente sottodotate (ad esempio il settore tecnico, manutentivo e in parte, quello economico finanziario) e si debba, pertanto, esternalizzare alcuni servizi.
Dal punto di vista dell'indebitamento, invece, l'Ente ha una soglia molto bassa di debito e la tendenza è in costante miglioramento con la chiusura di alcune posizioni di mutuo che sono venute a scadenza.
Nonostante le percentuali nel triennio 2018/2020 rientrino ampiamente nei limiti previsti dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 1 comma 735 della legge n. 147/2013, le eventuali scelte di ricorso all'indebitamento, allo stato attuale non programmate, dovranno essere compatibili con la capacità di rimborso della quota interessi e con le nuove regole sul pareggio di bilancio.

Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi / N.Abitanti	240,00 €	253,13 €	250,85 €

Rigidità costo personale pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale / N abitanti	166,38 €	179,50 €	177,22 €

Rigidità indebitamento pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Rimborso mutui + interessi / N.abitanti	73,63 €	73,63 €	73,63 €

Costo del Personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°.
- costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti: rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

Incidenza spese personale su spesa corrente	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale / Spese correnti	24,78 %	31,19 %	31,14 %

Rigidità costo personale pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale / N abitanti	166,38 €	179,50 €	177,22 €

Rigidità costo personale su entrata corrente	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spesa personale + Irap / Entrate correnti	22,40 %	27,57 %	27,39 %

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè da un lato la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa, e dall'altro lato la coerenza e la compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'Ente territoriale; tali limiti sono definiti dai vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza).

Propensione agli investimenti

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.
Per l'anno 2017 il Programma Triennale dei Lavori Pubblici è stato predisposto con delibera di Giunta Comunale 13 del 8/3/2017è stato approvato il programma delle opere pubbliche 2017-2018-2019 ;
Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- *Tariffe Servizi Pubblici*
- *Fiscalità Locale*
  - *IUC – IMU*
  - *IUC – TASI*
  - *IUC – TARI*
  - *Imposta Pubblicità*

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio.
Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni
La gestione del patrimonio
Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale
Indebitamento
Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Questa amministrazione sta procedendo ad attuare gli investimenti previsti nel bilancio 2018.

Investimento	*Entrata Specifica*	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Spesa*
	ONERI	30.000	30.000	30.000	1-2-3

1. Anno 2018
- € 10.000,00 manutenzione straordinaria strade,
- € 10.000,00 manutenzione straordinaria impianti sportivi,
- € 10.000,00 ampliamento loculi cimiteriali;

2. Anno 2019
- € 30.000,00 manutenzione straordinaria strade,

3. Anno 2020
- € 30.000,00 manutenzione straordinaria stra

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	*Descrizione*	*Impegnato (Cp + Rs)*	*Pagato (Cp + Rs)*	*Residui da Riportare*
6470 / 3266 / 99	ACQUISTO STRAORDINARIO MOBILIEMACCHINE PER UFFICI	5.008,10	4.581,10	427,00
8030 / 3411 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO POLIVALENTE E - AMPLIAMENTO	60,69	0,00	60,69
8230 / 3481 / 99	SISTEMAZIONE FRANE LOC. STRADA COLLE CRO' E LOC. VARIE A SEGUITO EVENTO CALAMITOSO NOV. DIC. 2008	62.241,23	0,00	62.241,23
8230 / 3483 / 99	SISTEMAZIONE TRATTO VIA COLOMBO - DEVOLUZIONE CONTRIBUTO REGIONALE RIO DELLA CHIESA	33.865,85	33.730,85	135,00
8530 / 3604 / 2	MANUTENZIONE DI DIFESA SPONDALI RIO DELLA CHIESA SPONDA DX FINANZIATA DA COMUNITA' MONTANA DEL PINEROLESE (PMO)	26.177,88	0,00	26.177,88
8530 / 3604 / 3	PMO MANUTENZIONE SPONDA SX RIO DELLA CHIESA FINANZIATO DA COMUNITA' MONTANA	26.289,81	0,00	26.289,81
8530 / 3604 / 4	Manutenzione e ripristino opere di sostegno e drenaggio sui versanti lungo il sistema viario minore in località Crò - Finanziati dalla UNIONE MONTANA PINEROLESE	13.396,33	6.602,00	6.794,33
8530 / 3604 / 5	Contributo agli investimenti- MANUTENZIONE E RIPRISTINO DI OPERE DI SOSTEGNO SUI VESANTI LUNGO LA VIABILITA' A VALLE DI PIAZZA PIEMONTE	61.494,93	0,00	61.494,93
8530 / 3605 / 99	LAVORI DI RIPRISTINO VERSANTE E REGIMAZIONE ACQUE LOC. CRET FINANZIATO DA COMUNITA' MONTANA	1.152,90	0,00	1.152,90
8580 / 3256 / 99	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	11.380,46	11.113,62	266,84
	TOTALE:	**241.068,18**	**56.027,57**	**185.040,61**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:
Nel rispetto della normativa nazionale in continua evoluzione e dei vincoli di finanza pubblica (manovra finanziaria annuale con relativi tagli al settore pubblico) questa Amministrazione ha l'intenzione di mantenere invariati i tributi e le tariffe deliberate nel 2018

Si riportano di seguito gli atti relativi all'anno 2018

Tariffe Servizi Pubblici

Nell'ambito delle categorie di cui al D.M. 31.12.1983, i servizi pubblici a domanda individuale esistenti in questo Comune sono:

Mensa scolastica;
Servizi extra-scolastici
Pre-scuola
Venerdì pomeriggio
Post-scuola
Corso di nuoto

Con la Delibera di G.C. n, …. del 14/12/2017 sono state approvate le tariffe dei Servizi Pubblici a domanda individuale per l'anno 2017 , come di seguito indicato:

Costo del buono pasto da €. 4,60
Iscrizione al Pre-scuola da €. 150,00
Iscrizione al venerdì pomeriggio €. 115,00
Iscrizione al mercoledì pomeriggio €. 115,00
Iscrizione al post scuola €. 738,68 (il servizio verrà attivato solo alla presenza di un minimo di 5 iscrizioni)

Con delibera di Giunta comunale n. 47 del 26/09/2016 avente all'oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE A CARICO DEGLI UTENTI PER I SERVIZI: MENSA SCOLASTICA, TRASPORTO, PRE - POST SCUOLA, MERCOLEDÌ E VENERDÌ POMERIGGIO - A.S. 2016/2017.**

Sono state confermate le tariffe in vigore per il trasporto scolastico approvate con Delibera di Giunta comunale n.41del 27/8/2015 sono le seguenti:

Scuola Elementare **€ 17,75** mensili per andata e ritorno (1° Rata € 53,50 - 2° rata € 88,50) rata unica €142,00 **€ 16,75** mensili per and. e rit. II° figlio (1° Rata € 50,50 - 2° rata € 83,50) rata unica €134,00 **€ 9,63** mensili per una sola corsa (1° Rata € 29,00 - 2° rata € 48,00) rata unica € 77,00
Scuola Media **€ 30,88** mensili per andata e ritorno (1° Rata € 93,00 - 2° rata € 154,00) rata unica € 247,00,00 **€ 28,88** mensili per and. e rit. II° figlio (1° Rata € 87,00- 2° rata € 144,00) rata unica € 231,00 **€ 16,75** mensili per una sola corsa (1° Rata € 50,50 - 2° rata € 83,50) rata unica € 134,00

Con la delibera 47/2016 si è garantito il servizio di assistenza extra scolastica del mercoledì pomeriggio, a seguito nota protocollo n. 3365/2016 del 2/9/2016, con la quale l'istituto comprensivo PINEROLO 2 comunica che per l'anno scolastico 2016/2017 non sarebbero state garantite le lezioni il mercoledì pomeriggio. Nel 2017/2018 si garantisce lo stesso servizio.

Con la medesima delibera, a seguito richieste da parte di alcune famiglie, si è graduato il servizio di post scuola come segue:

Ritenuto quindi di graduare come segue la tariffa:

- n. 1 giornata €. 150,00
- n. 2 giornate €. 300,00
- n. 3 giornate €. 450,00
- n. 4 giornate €. 600,00

- n. 5 giornate €. 738,68;

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali nell'anno 2018 sono le seguenti:

IUC – IMU

Fattispecie	***Aliquota***
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4%°
Detrazione per abitazione principale	€.200,00
Aliquota generale	8,80%
Terreni agricoli	

IUC – TASI

Fattispecie imponibile	***Aliquota proprietà***	
Abitazione principale (A1/A8/A9)	1%°	

IUC-TARI

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,98939	**0,83109**	0,60	547,35706	0,13307	**43,70208**
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,98939	**0,96960**	1,40	547,35706	0,13307	**101,97153**
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,98939	**1,06854**	1,80	547,35706	0,13307	**131,10625**
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,98939	**1,14769**	2,20	547,35706	0,13307	**160,24097**
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,98939	**1,22684**	2,90	547,35706	0,13307	**211,22673**
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,98939	**1,28621**	3,40	547,35706	0,13307	**247,64513**

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,60293	**0,19294**	2,60	0,11052	**0,28735**
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,60293	**0,40396**	5,51	0,11052	**0,60897**
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,60293	**0,22911**	3,11	0,11052	**0,34372**
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,60293	**0,18088**	2,50	0,11052	**0,27630**
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,60293	**0,64514**	8,79	0,11052	**0,97147**
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,60293	**0,48234**	6,55	0,11052	**0,72391**
107-Case di cura e riposo	0,95	0,60293	**0,57278**	7,82	0,11052	**0,86427**
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,60293	**0,60293**	8,21	0,11052	**0,90737**
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,60293	**0,33161**	4,50	0,11052	**0,49734**
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,60293	**0,52455**	7,11	0,11052	**0,78580**
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,60293	**0,64514**	8,80	0,11052	**0,97258**
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,60293	**0,43411**	5,90	0,11052	**0,65207**
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,60293	**0,55470**	7,55	0,11052	**0,83443**
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,60293	**0,25926**	3,50	0,11052	**0,38682**
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,60293	**0,33161**	4,50	0,11052	**0,49734**
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,60293	**2,91818**	39,67	0,11052	**4,38433**
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,60293	**2,19467**	29,82	0,11052	**3,29571**
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,60293	**1,06116**	14,43	0,11052	**1,59480**
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,60293	**0,92851**	15,00	0,11052	**1,65780**
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,60293	**3,65376**	49,72	0,11052	**5,49505**
121-Discoteche, night club	1,04	0,60293	**0,62705**	8,56	0,11052	**0,94605**

Imposta Pubblicità

Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO

Tipo	***1 anno***	***al mese***
ORDINARIA Superfici fino a mq 1		
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50		
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5		
ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5		

Art. 13 (comma 1) - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO

Tipo	***1 anno***
INTERNA Superfici fino a mq 1	
INTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	
ESTERNA Superfici fino a mq 1	
ESTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	
ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5	

N.B.:
Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del ____ %.

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c)) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	

N.B.:
Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del ____ %.

Art. 14 (commi 1-2-3) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO

	1 anno
Superfici fino a mq 1	
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	

Art. 14 (commi 4-5) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO

Per ogni giorno di esecuzione	

N.B.:
Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta al 50%

Art. 15 (comma 1) - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE.

	fino a 15 gg.	***fino a 30 gg.***	***fino a 45 gg.***	***fino a 60 gg.***
Al mq.				
Superfici fino a mq 1				
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50				
Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5				
Superfici superiori a mq.8,5				

Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno: € _____

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI.

Tariffa al giorno: € _____

PUBBLICITÀ EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI.

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata: € _____

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € _____

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100

	Superfici inferiori a mq 1	***Superfici superiori a mq 1***
Tariffa per i primi 10 gg		
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione		

Manifesti di cm 70x100 = Fogli 1
Manifesti di cm 100x140 = Fogli 2
Manifesti di cm 140x200 = Fogli 4
Manifesti di m 6x3 = Fogli 24

N.B.:
- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

DIRITTI DI URGENZA

COSAP
Canone di concessione di spazi ed aree pubbliche

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 /2014 si è provveduto a determinare le tariffe
Relative alla COSAP determinandole nel seguente modo:

Comune di Classe V

OCCUPAZIONI PERMANENTI

Per le occupazioni permanenti la tassa è dovuta per anni solari a ciascuno dei quali corrisponde un'obbligazione tributaria autonoma. Essa è commisurata alla superficie occupata e si applica sulla base delle seguenti misure di tariffa:

ATTIVITA' SVOLTA	TARIFFA CATEGORIA 1	TARIFFA CATEGORIA 2
Occupazione ordinaria del suolo comunale per mq	18,00	9,00
Occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti al suolo pubblico (ai sensi dell'art. 44, comma 1, del D. Lgs. 507/93 riduzione al 50%) per mq	9,00	4,50
Occupazione con tende fisse o ritraibili aggettanti direttamente sul	5,40	2,70

suolo pubblico pubblico (ai sensi dell'art. 44, comma 1, del D. Lgs. 507/93 riduzione al 30%) per mq		

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

Per le occupazioni temporanee la tassa è commisurata alla effettiva superficie occupata ed è graduata, nell'ambito delle categorie previste dall'art. 42, comma 3, del D. Lgs. 507/93 in rapporto alla durata delle occupazioni medesime. I tempi di occupazione e le relative misure di riferimento sono deliberati dal comune in riferimento alle singole fattispecie di occupazione.

ATTIVITA' SVOLTA CATEGORIA 1	CANONE OCCUPAZIONE SUOLO €/MQ			CANONE OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO E SOTTOSUOLO (ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 507/93 riduzione al 50%) €/MQ		
	mensile	giornal.	orario	mensile	giornal.	orario
Occupazione ordinaria del suolo comunale per mq	18,00	**0,60**	0,025	9,00	0,30	0,012
Occupazione con tende e simili (ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 507/93 riduzione al 30%) per mq	5,40	0,18	0,0075			
Occupazione realizzata per l'esercizio dell'attività edilizia ((ai sensi dell'art. 45, comma 6-bis del D. Lgs. 507/93 riduzione del 30%)	12,60	0,42	0,017			
Occupazione effettuata per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (ai sensi dell'art. 45, comma 4, del D. Lgs. 507/93 aumento del 10%)	19,80	0,66	0,027			
Occupazione realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono il loro prodotto ((ai sensi dell'art. 45, comma 5, del D. Lgs. 507/93 riduzione del 50%)	9,00	0,30	0,013			
Occupazione con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (ai sensi dell'art. 45, comma 5, del D. Lgs. 507/93 riduzione dell'80%)	3,60	0,12				
Occupazione del sottosuolo e soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi	9,00	0,30				

ATTIVITA' SVOLTA CATEGORIA 2	CANONE OCCUPAZIONE SUOLO €/MQ			CANONE OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO E SOTTOSUOLO (ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 507/93 riduzione al 50%) €/MQ		
	mensile	giornal.	orario	mensile	giornal.	orario
Occupazione ordinaria del suolo comunale per mq	9,00	**0,30**	0,012	4,50	0,15	0,006
Occupazione con tende e simili (ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 507/93 riduzione al 30%) per mq	2,70	0,09	0,004			
Occupazione realizzata per l'esercizio dell'attività edilizia ((ai sensi dell'art. 45, comma 6-bis del D. Lgs. 507/93 riduzione del 30%)	6,30	0,20	0,009			
Occupazione effettuata per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle	9,90	0,33	0,013			

realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (ai sensi dell'art. 45, comma 4, del D. Lgs. 507/93 aumento del 10%)						
Occupazione realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono il loro prodotto ((ai sensi dell'art. 45, comma 5, del D. Lgs. 507/93 riduzione del 50%)	4,50	0,15	0,006			
Occupazione con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (ai sensi dell'art. 45, comma 5, del D. Lgs. 507/93 riduzione dell'80%)	1,80	0,077				
Occupazione del sottosuolo e soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi	4,50	0,15				

Per le occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verifichino con carattere ricorrente, il comune dispone la riscossione mediante convenzione a tariffa ridotta del 50 per cento.

OCCUPAZIONI PERMANENTI CON CAVI, CONDUTTURE E IMPIANTI IN GENERE

Ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, le occupazioni permanenti, realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione di pubblici servizi, e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, il canone determinato forfettariamente, commisurato al numero complessivo delle relative utenze per la misura unitaria di tariffa riferita per comuni fino a 20.000 abitanti è di **€ 0,64**. In ogni caso l'ammontare complessivo dei canoni dovuti al comune non può essere inferiore a € 516,46. Gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.
Il canone è versato in un'unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	*Programma*		*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	1-Organi istituzionali	comp	15.923,00	15.923,00	10.060,00
		cassa	16.963,67		
	2-Segreteria generale	comp	32.408,00	32.408,00	32.408,00
		cassa	51.105,65		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	70.932,00	70.932,00	70.932,00
		cassa	90.163,59		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	35.096,20	35.096,20	35.096,20
		cassa	39.602,98		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	30.110,00	30.110,00	30.110,00
		cassa	45.991,41		
	6-Ufficio tecnico	comp	57.332,00	57.332,00	57.332,00
		cassa	70.705,97		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	73.955,00	35.470,00	35.470,00
		cassa	78.856,04		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	19.432,10	19.432,10	19.432,10
		cassa	31.622,90		
	Totale Missione 1	**comp**	**335.188,30**	**296.703,30**	**290.840,30**
		cassa	**425.012,21**		
2-Giustizia					
	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
3-Ordine pubblico e sicurezza					
	1-Polizia locale e amministrativa	comp	34.297,00	34.297,00	34.297,00
		cassa	36.651,07		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	**comp**	**34.297,00**	**34.297,00**	**34.297,00**
		cassa	**36.651,07**		
4-Istruzione e diritto allo					

studio					
	1-Istruzione prescolastica	comp	6.970,00	6.970,00	6.970,00
		cassa	10.170,98		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	16.311,00	16.311,00	16.319,75
		cassa	22.356,61		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	77.703,00	91.985,00	91.985,00
		cassa	110.286,22		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	**comp**	**100.984,00**	**115.266,00**	**115.274,75**
		cassa	**142.813,81**		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	8.800,00	8.800,00	8.800,00
		cassa	13.248,86		
	Totale Missione 5	**comp**	**8.800,00**	**8.800,00**	**8.800,00**
		cassa	**13.248,86**		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	1-Sport e tempo libero	comp	820,00	220,00	222,20
		cassa	920,00		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	**comp**	**820,00**	**220,00**	**222,20**
		cassa	**920,00**		
7-Turismo					
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	5.600,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	19.135,06		
	Totale Missione 7	**comp**	**5.600,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
		cassa	**19.135,06**		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	7.091,50	7.091,50	7.091,50
		cassa	8.276,39		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	**comp**	**7.091,50**	**7.091,50**	**7.091,50**
		cassa	**8.276,39**		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	3.302,00	3.300,00	3.300,00
		cassa	4.977,79		
	3-Rifiuti	comp	164.368,00	164.368,00	164.368,00
		cassa	203.869,35		
	4-Servizio idrico integrato	comp	560,00	368,00	368,00
		cassa	560,00		

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	**comp**	**168.230,00**	**168.036,00**	**168.036,00**
		cassa	**209.407,14**		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	238.874,65	132.426,43	132.443,48
		cassa	342.969,75		
	Totale Missione 10	**comp**	**238.874,65**	**132.426,43**	**132.443,48**
		cassa	**342.969,75**		
11-Soccorso civile					
	1-Sistema di protezione civile	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	**comp**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**
		cassa	**3.000,00**		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	9.053,83		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	36.500,00	36.500,00	36.500,00
		cassa	42.784,30		
	5-Interventi per le famiglie	comp	1.150,00	1.150,00	1.150,00
		cassa	1.239,06		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	4.420,00	4.420,00	4.420,00
		cassa	8.288,33		
	Totale Missione 12	**comp**	**47.070,00**	**47.070,00**	**47.070,00**
		cassa	**61.365,52**		
13-Tutela della salute					

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	4.500,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	**comp**	**1.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**
		cassa	**4.500,00**		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
20-Fondi e accantonamenti					

	1-Fondo di riserva	comp	2.984,53	2.500,00	2.472,00
		cassa	3.283,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	16.865,00	19.842,00	19.842,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	707,00	707,00	707,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	**comp**	**20.556,53**	**23.049,00**	**23.021,00**
		cassa	**3.283,00**		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	20.510,15	17.203,82	13.752,81
		cassa	20.510,47		
	Totale Missione 50	**comp**	**20.510,15**	**17.203,82**	**13.752,81**
		cassa	**20.510,47**		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
	TOTALE MISSIONI	**comp**	**992.522,13**	**856.163,05**	**846.849,04**
		cassa	**1.291.093,28**		

Il nuovo sistema contabile prevede l'adozione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 con le previsioni di competenza per il triennio e di cassa per il solo anno 2018, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi e la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza e i bilanci di previsione annuale e pluriennale assumono carattere autorizzatorio.
La rappresentazione della spesa per missioni e programmi costituisce uno dei fondamentali principi contabili. Le spese sono pertanto classificate secondo i seguenti livelli di dettaglio:

- Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.
- Programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- Macro aggregati: secondo la natura economica della spesa. Costituiscono un'articolazione dei programmi; si raggruppano in titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in capitoli ed articoli.

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

-La gestione del patrimonio

ATTIVO	*IMPORTI PAZIALI*	*CONSIST. INIZIALE*	*VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO*		*VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE*		*CONSIST. FINALE*
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	9.828,71	9.828,71	6.110,54	0,00	0,01	1.965,74	**13.973,52**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				1.965,74		**1.965,74**
Totale		**9.828,71**	**6.110,54**	**0,00**	**0,01**	**1.965,74**	**13.973,52**
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	2.824.475,82	2.824.475,82	212.224,14	0,00	727.040,93	682.752,92	**3.080.987,97**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				682.752,92		**682.752,92**
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	11.316,28	11.316,28	0,00	0,00			**11.316,28**
3) Terreni (patrimonio disponibile)	71.626,43	71.626,43	0,00	0,00			**71.626,43**
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	2.756.804,43	2.756.804,43	11.882,80	0,00	427.054,01	522.569,74	**2.673.171,50**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				522.569,74		**522.569,74**
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	590.366,91	590.366,91	0,00	0,00	142.168,51	164.144,58	**568.390,84**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				164.144,58		**164.144,58**
6) Macchinari, attrezzature e impianti	10.312,18	10.312,18	0,00	0,00	21.827,24	26.071,05	**6.068,37**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				26.071,05		**26.071,05**
7) Attrezzature e sistemi informatici	5.750,25	5.750,25	1.029,68	0,00	7.695,48	9.187,61	**5.287,80**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				9.187,61		**9.187,61**
8) Automezzi e motomezzi	8.575,29	8.575,29	0,00	0,00	157.367,95	160.860,60	**5.082,64**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				160.860,60		**160.860,60**
9) Mobili e macchine d'ufficio	14.024,81	14.024,81	1.000,00	0,00	17.480,99	21.855,26	**10.650,54**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				21.855,26		**21.855,26**
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	**0,00**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		**0,00**
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	**0,00**
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		**0,00**
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			**0,00**
13) Immobilizzazioni in corso	113.057,21	113.057,21	0,00	0,00		113.057,21	**0,00**
Totale		**6.406.309,61**	**226.136,62**	**0,00**	**1.500.635,11**	**1.700.498,97**	**6.432.582,37**

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	***Descrizione Entrata Specifica***	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
1	**Entrate correnti destinate agli investimenti :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Unione montana del pinerolese	0,00	0,00	0,00
2	**Avanzi di bilancio :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3	**Entrate proprie :**	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
	- OO.UU. :	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	**Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :**	**76.796,38**	**0,00**	**0,00**
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	41.833,77	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Unione montana del pinerolese	34.962,61	0,00	0,00
5	**Avanzo di amministrazione / f.p.v. :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6	**Mutui passivi :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7	**Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2015	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*
Residuo Debito (+)	827.869,83	714.469,02	619.132,55	535.830,02	449.359,68	359.583,00
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	113.400,81	95.336,47	83.303,53	86.470,35	89.776,68	90.674,45
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	714.469,02	619.132,55	535.830,02	449.359,68	359.583,00	268.908,55
Nr. Abitanti al 31/12	1448	1453	1453	1453	1453	1453
Debito medio x abitante	**493,42**	**426,10**	**368,77**	**309,26**	**247,47**	**185,07**

	Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
	2015	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*
Oneri finanziari	33.090,19	27.618,15	23.680,00	20.510,15	17.203,82	13.752,81
Quota capitale	113.400,81	95.336,47	83.303,00	86.470,35	89.776,68	93.227,69
Totale fine anno	**146.491,00**	**122.954,62**	**106.983,00**	**106.980,50**	**106.980,50**	**106.980,50**

	Tasso medio indebitamento					
	2015	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*
Indebitamento inizio esercizio	827.869,83	714.469,02	619.132,55	535.830,02	449.359,68	359.583,00
Oneri finanziari	33.090,19	27.618,15	23.680,00	20.510,15	17.203,82	13.752,81
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	**0,04**	**0,039**	**0,038**	**0,038**	**0,038**	**0,038**

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2015	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*
Interessi passivi	33.090,19	27.618,15	23.680,00	20.510,15	17.203,82	13.752,81
Entrate correnti	1.079.673,29	1.026.408,73	1.169.143,16	1.078.992,48	945.939,73	940.076,73
% su entrate correnti	3,07 %	2,69 %	2,03 %	1,90 %	1,82 %	1,46 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

Equilibrio Economico-Finanziario		*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		366.668,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.078.992,48	945.939,73	940.076,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	992.522,13	856.163,05	846.849,04
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*16.865,00*	*19.842,00*	*19.842,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	86.470,35	89.776,68	93.227,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	0,00	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	106.796,38	30.000,00	30.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)	106.796,38 *0,00*	30.000,00 *0,00*	30.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**	+	**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**	+	**0,00**	**0,00**	**0,00**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.
La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di San Pietro Val Lemina ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

Nome	*Attività*	*%*
CONSORZIO ACEA PINEROLESE	Il Consorzio ha per oggetto la gestione associata di funzioni di competenza dei comuni consorziati. In particolare ha lo scopo di esercitare: - le funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti in esecuzione delle disposizioni della l.r. 24/02; - le funzioni amministrative inerenti la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni destinati all'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza imprenditoriale da porre a disposizione dei gestori di reti e servizi	**1,24**
CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI	Il consorzio ha per oggetto la gestione associata dei servizi sociali	**1,7**

SOCIETA' DI CAPITALI

Nome	*Attività*	*%*
ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L.	La società ha per oggetto la completa gestione dell'attività di vendita del gas naturale, ossia la somministrazione del gas metano all'utenza c.d. idonea e non idonea in libera concorrenza.	**1,24**
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.	La società ha per oggetto: - la costruzione, l'acquisizione, la gestione delle opere ed impianti finalizzati alla produzione, trattamento, vettoriamento e distribuzione del gas per usi civili, industriali, artigianali, agricoli (esclusa la vendita) e l'approvvigionamento del gas; - la realizzazione di opere acquedottistiche, l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua, anche "minerale", per usi civili, industriali, artigianali, agricoli; - la fornitura di calore a terzi.	**1,24**

	- Lo sgombero della neve e trattamento antigelo - La progettazione la costruzione e l'esercizio di impianti di pubblica illuminazione - Gestione di laboratori di analisi chimico-biologiche - Servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali - La formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale - Il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico .	
ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI S.R.L.	La società ha per oggetto la gestione dell'attività di riscaldamento, pulizia uffici, verde e arredo urbano, accertamento e riscossione tributi comunali, custodia e vigilanza, promozione e valorizzazione risorse culturali, servizi informatici comunali	**1,24**
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. IN ALTERNATIVA SMA TORINO S.P.A. OVVERO SMAT S.P.A.	La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente	**0,00002**

CONVENZIONI

Nome	***Comuni convenzionati***	***CAPO CONVENZIONE***
Servizio associato di polizia Municipale C.C. N. 46/2015	**Frossasco, Roletto e San Pietro Val Lemina**	**Roletto**
Servizio associato per servizio tecnico edilizia privata e urbanistica C.C. N. 45/2015	**Roletto e San Pietro Val Lemina.**	**Roletto**
Gestione associate S.U.A.P. G.C. N. 9/2015	**Capo convenzione Pinerolo 38 comuni aderenti**	**Pinerolo**

UNIONE

Unione montana del pinerolese	**Comuni di Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Prarostino, Roletto, Rorà, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Villar Pellice, hanno costituito in attuazione della normativa sopra citata l'Unione montana dei Comuni del Pinerolese;**	
Gestione associata servizio segreteria CC 45/2017	**Convenzione con i comuni di san secondo di pinerolo, trofarello e villafranca piemonte per lo svolgimento associato del servizio di segreteria comunale. determinazioni in merito. (D.I.E.)**	TROFARELLO

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. _12,43 ha

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n°____ * Fiumi e Torrenti n°____

1.2.3 – STRADE

* Statali Km. ____ * Provinciali Km. _5,2 * Comunali Km. 23
* Vicinali Km. _7,6 * Autostrade Km. ____

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

	SI	**NO**	*Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione*
* Piano reg. adottato	x_	_	_____
* Piano reg. approvato	x_	_	_____
* Progr. di fabbricazione	_	_	_____
* Piano edilizia economica e popolare	_	_x	_____

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

	SI	**NO**	
* Industriali	_	_	_____
* Artigianali	_	_x	_____
* Commerciali	_	_x	_____

* Altri strumenti (specificare)
_____ _____

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si _ no _x

se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) ____

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	*Denominazione*	*RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERICIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO*		*PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILACIO*	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		**previsione di competenza**	**15.877,35**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		**previsione di competenza**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		***previsione di competenza***	***0,00***	***0,00***		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		***previsione di cassa***	***464.574,14***	***0,00***		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	241.714,40	previsione di competenza	783.077,27	768.598,11	768.598,11	768.598,11
			previsione di cassa	902.136,68	1.010.312,51		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	69.964,64	previsione di competenza	209.919,69	168.508,90	45.156,15	39.293,15
			previsione di cassa	259.544,78	238.473,54		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	19.929,32	previsione di competenza	176.146,20	141.885,47	132.185,47	132.185,47
			previsione di cassa	228.275,78	161.814,79		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	201.822,97	previsione di competenza	492.038,42	106.796,38	30.000,00	30.000,00
			previsione di cassa	583.943,78	308.619,35		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.125,33	previsione di competenza	274.639,60	257.913,69	257.913,69	257.913,69
			previsione di cassa	284.506,16	267.039,02		
	TOTALE TITOLI	**542.556,66**	**previsione di competenza**	**1.935.821,18**	**1.443.702,55**	**1.233.853,42**	**1.227.990,42**
			previsione di cassa	**2.258.407,18**	**1.986.259,21**		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**542.556,66**	**previsione di competenza**	**1.951.698,53**	**1.443.702,55**	**1.233.853,42**	**1.227.990,42**
			previsione di cassa	**2.722.981,32**	**1.986.259,21**		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale
- *IUC: IMU E TASI*
- *ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*
- *IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'*
- *RISCOSSIONE COATTIVA*
- *TARSU-TARES-TARI*
- *DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI*
- *FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'*

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria
- *PROVENTI SERVIZI*
- *PROVENTI BENI DELL'ENTE*
- *PROVENTI DIVERSI*

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale
- *CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*
- *ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*
- *ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	633.173,71	633.173,71	633.173,71
		cassa	870.737,13		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	135.424,40	135.424,40	135.424,40
		cassa	139.575,38		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**768.598,11**	**768.598,11**	**768.598,11**
		cassa	**1.010.312,51**		

Fiscalità Locale

IUC – IMU

L'aliquota è stata adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. ……/2017

ALIQUOTA 4 per mille (**abitazione principale** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9,** e relative pertinenze nella misura massima di una unità per ciascuna categoria catastale C/2,C/6 e C/7) ;
- ALIQUOTA 8,8 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili
- Detrazioni per l'applicazione **dell'Imposta Municipale Propria "IMU": €- 200,00**

IUC – TASI

L'aliquota è stata stabilita con deliberazione di Consiglio Comunale n. …../2017
Di conseguenza l'aliquota è stata applicata nel modo seguente:

- ALIQUOTA 1,9 per mille (**abitazione principale**, diverse dalle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9,** e Relative pertinenze)

- ALIQUOTA 1 per mille (**abitazione principale** nelle categorie catastali da A/1, A/8 e A/9, e Relative pertinenze)

- ALIQUOTA 0 per mille (per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in categoria D/10 oppure classificati IN ALTRE CATEGORIE CATASTALI CON ANNOTAZIONE DI RURALITA')

- ALIQUOTA 0 per mille (tutti gli altri fabbricati, aree edificabili)

Nel bilancio 2018 si è tenuto conto delle novità normative della legge 208/2015, sopra richiamate, di conseguenza l'aliquota verrà applicata come segue:

- ALIQUOTA 1 per mille (**abitazione principale** nelle categorie catastali da A/1, A/8 e A/9, e Relative pertinenze)

- ALIQUOTA 0 per mille (per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in categoria D/10 oppure classificati IN ALTRE CATEGORIE CATASTALI CON ANNOTAZIONE DI RURALITA')

- ALIQUOTA 0 per mille (tutti gli altri fabbricati, aree edificabili)

IUC- TARI

Il piano finanziario 2018 è stato approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. …../2017 Si illustrano di seguito le tariffe:

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,98939	**0,83109**	0,60	547,35706	0,13307	**43,70208**
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,98939	**0,96960**	1,40	547,35706	0,13307	**101,97153**
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,98939	**1,06854**	1,80	547,35706	0,13307	**131,10625**
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,98939	**1,14769**	2,20	547,35706	0,13307	**160,24097**
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,98939	**1,22684**	2,90	547,35706	0,13307	**211,22673**
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,98939	**1,28621**	3,40	547,35706	0,13307	**247,64513**

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,60293	**0,19294**	2,60	0,11052	**0,28735**
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,60293	**0,40396**	5,51	0,11052	**0,60897**
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,60293	**0,22911**	3,11	0,11052	**0,34372**
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,60293	**0,18088**	2,50	0,11052	**0,27630**
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,60293	**0,64514**	8,79	0,11052	**0,97147**
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,60293	**0,48234**	6,55	0,11052	**0,72391**
107-Case di cura e riposo	0,95	0,60293	**0,57278**	7,82	0,11052	**0,86427**
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,60293	**0,60293**	8,21	0,11052	**0,90737**
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,60293	**0,33161**	4,50	0,11052	**0,49734**
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,60293	**0,52455**	7,11	0,11052	**0,78580**
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,60293	**0,64514**	8,80	0,11052	**0,97258**
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,60293	**0,43411**	5,90	0,11052	**0,65207**
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,60293	**0,55470**	7,55	0,11052	**0,83443**
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,60293	**0,25926**	3,50	0,11052	**0,38682**
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,60293	**0,33161**	4,50	0,11052	**0,49734**
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,60293	**2,91818**	39,67	0,11052	**4,38433**
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,60293	**2,19467**	29,82	0,11052	**3,29571**
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,60293	**1,06116**	14,43	0,11052	**1,59480**
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,60293	**0,92851**	15,00	0,11052	**1,65780**
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,60293	**3,65376**	49,72	0,11052	**5,49505**
121-Discoteche, night club	1,04	0,60293	**0,62705**	8,56	0,11052	**0,94605**

Con delibera di consiglio comunale n…../2017 è stato modificato art. 42 del regolamento IUC TARI Come segue:

Art.42 - Riduzioni tariffarie

Il tributo è ridotto, tanto nella parte fissa quanto nella parte variabile, al 40%, per le utenze poste a una distanza superiore a 1.000 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica.
Ai sensi dell'art. 1 comma 656 della legge n. 147 del 27/12/2013 e s.m.i, in caso di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo alle persone o all'ambiente, la TARI è dovuta nella misura massima del 20% della tariffa,

limitatamente ai giorni completi di disservizio ed unicamente nei casi in cui il disservizio non sia stato recuperato nei giorni successivi.
Le richieste di riduzione di cui al presente articolo, ove non diversamente specificato, devono essere effettuate entro 30 giorni dal loro verificarsi e produrranno effetti a decorrere dalla data di inizio dell'evento che dà diritto alla riduzione o, in mancanza, dalla data di presentazione della domanda.
Le riduzioni di cui ai commi dall'l al 3 del presente articolo, non sono cumulabili fra loro.
La tariffa è ridotta del 5%, limitatamente alla quota variabile, per le utenze domestiche residenti che procedono direttamente, attraverso l'utilizzo di compostiera o sistema analogo di compostaggio, al recupero della frazione organica o anche degli sfalci e delle potature, con formazione di compost riutilizzabile nella pratica agronomica. La riduzione della tariffa di cui al precedente comma 5) è applicata su specifica richiesta da parte dei soggetti interessati e della relativa iscrizione all'albo dei compostatori, da presentate in Comune entro il 31.12 di ciascun anno, per poter usufruire della riduzione per l'anno successivo."

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Con delibera di consiglio comunale n. 33 del 23/10/1995 è stato approvato il regolamento per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni.

Nota all'art. 15

D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507.

Art. 19 - Diritto sulle pubbliche affissioni.

1. Per l'effettuazione delle pubbliche affissioni è dovuto in solido, da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale il servizio stesso è richiesto, un diritto, comprensivo dell'imposta sulla pubblicità, a favore del comune che provvede alla loro esecuzione.
2. La misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di dimensione fino a cm. 70x100 e per i periodi di seguito indicati è la seguente:

	per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione
comuni di classe I	L. 2.800	L. 840
comuni di classe II	L. 2.600	L. 780
comuni di classe III	L. 2.400	L. 720
comuni di classe IV	L. 2.200	L. 660
comuni di classe V	L. 2.000	L. 600

3. Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto di cui al comma 2 è maggiorato del 50 per cento.
4. Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50 per cento; per quelli costituiti da più di dodici fogli è maggiorato del 100 per cento.
5. Nei comuni con popolazione superiore a trentamila abitanti, qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100 per cento del diritto.
6. Le disposizioni previste per l'imposta sulla pubblicità si applicano, per quanto compatibili, anche al diritto sulle pubbliche affissioni.
7. Il pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni deve essere effettuato contestualmente alla richiesta del servizio secondo le modalità di cui all'art. 9; per il recupero di somme comunque dovute a tale titolo e non corrisposte si osservano le disposizioni dello stesso articolo.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF delibera C.C. ……./2017

L'addizionale comunale Irpef è stata confermata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2016 Percentuale applicata dello 0,60%.

Non è prevista alcuna soglia di esenzione.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

L'articolo 1 comma 17 della legge 208/2015 introduce modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate.
La lett.a) prevede l'incremento del FSC in misura pari alla quantificazione delle principali esenzioni/agevolazioni IMU e TASI previste agli articoli precedenti della legge 208/2015;

Fondo solidarietà 2018
Sul sito ministeriale è stato comunicato l'importo del Fondo di solidarietà comunale che ammonta a €. 135.424,40 con un taglio di €. 3.013,71 rispetto all'anno precedente;

La quota prevista dallo stato a ristoro della TASI e dell'IMU ammonta a €. 84.261,57

La quota trattenuta, dallo Stato per alimentare il F.S.C 2018 è pari a €. 72.685,62 invariata rispetto l'anno precedente;

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi:

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI – : NOCELLI Nicoletta
Responsabile TARI – Sindaco
Responsabile Tassa occupazione spazi: MARTINI Giovanni
Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni**: Sindaco**

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	168.508,90	45.156,15	39.293,15
		cassa	238.473,54		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**168.508,90**	**45.156,15**	**39.293,15**
		cassa	**238.473,54**		

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	98.618,00	98.618,00	98.618,00
		cassa	110.009,30		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	25.167,47	15.467,47	15.467,47
		cassa	33.585,49		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		cassa	18.120,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**141.885,47**	**132.185,47**	**132.185,47**
		cassa	**161.814,79**		

Fra i proventi di servizi pubblici vengono iscritte differenti poste che vanno dai diritti tecnici di segreteria, ai servizi resi nel campo scolastico, nel settore cimiteriale.
L'entrata rilevante è quella collegata al servizio **MENSA SCOLASTICA**;
Con determinazione N. 316 del 29/12/2016 avente all'oggetto: aggiudicazione alla ditta GMG servizi del servizio di refezione scolastica a favore del comune di San Pietro Val Lemina per gli anni scolastici 2016/2017-2017/2018 2018/2019 -2019/2020;
Con delibera di Giunta comunale n. 66./2017 sono state riconfermate le tariffe già applicate negli anni scolastici precedenti;

MENSA SCOLASTICA
Euro 4,60 a pasto
Costo di n. 1 blocchetto da n. 20 buoni pasto euro 92,00.

ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICHE

1) Con determinazione dirigenziale n.230 /2017, è stato affidato il servizio di attività scolastica e di gestione del micro nido anno 2017/2018- alla Ditta "CEMEA" Centri di Esercitazioni ai Metodi dell'Educazione Attiva – Cooperativa Sociale Onlus con sede in Via Paolo Sacchi, 26 – 10128 (TO);

Con delibera di Giunta comunale n. 66/2017sono approvate le tariffe di seguito indicate:
Iscrizione al Pre-scuola da €. 150,00
Iscrizione al venerdì pomeriggio €. 115,00
Iscrizione al mercoledì pomeriggio €. 115,00
Iscrizione al post scuola €. 738,68 (il servizio verrà attivato solo alla presenza di un minimo di 5 iscrizioni)

Allo scopo di rendere più fruibile io servizio si è ritenuto di graduare come segue la tariffa:

- n. 1 giornata €. 150,00
- n. 2 giornate €. 300,00
- n. 3 giornate €. 450,00
- n. 4 giornate €. 600,00
- n. 5 giornate €. 738,68;

Con delibera di Giunta comunale n. … del …../2017 sono state riconfermate le tariffe già applicate negli anni scolastici precedenti;

Scuola Elementare € **17,75** mensili per andata e ritorno (1° Rata € 53,50 - 2° rata € 88,50) rata unica €142,00 € **16,75** mensili per and. e rit. II° figlio (1° Rata € 50,50 - 2° rata € 83,50) rata unica €134,00 € **9,63** mensili per una sola corsa (1° Rata € 29,00 - 2° rata € 48,00) rata unica € 77,00
Scuola Media € **30,88** mensili per andata e ritorno (1° Rata € 93,00 - 2° rata € 154,00) rata unica € 247,00,00 € **28,88** mensili per and. e rit. II° figlio (1° Rata € 87,00- 2° rata € 144,00) rata unica € 231,00 € **16,75** mensili per una sola corsa (1° Rata € 50,50 - 2° rata € 83,50) rata unica € 134,00

CORSO DI NUOTO

Nel corso dell'anno 2018 si deciderà se riproporre il corso.

DIRITTI TECNICI E DI SEGRETERIA

Con delibera di CC n……/2017 si è disposto l'adeguamento istat per l'anno 2018;
Per i diritti tecnici e di segreteria è il caso di richiamare le seguenti delibere di Giunta :

- n. 29 del 27/5/2015 con la quale sono stati aggiornati gli importi relativi ai diritti di segreteria tecnici rispetto a quelli approvati con la deliberazione di G.C. n. 32 del 20/04/2005, secondo la seguente tabella:

ATTO	TARIFFA ATTUALE (approvata con Delibera Giunta n°32 del 20/04/2005)	**TARIFFA PROPOSTA**
PERMESSI DI COSTRUIRE GRATUITI	€ 80,00	€ 80,00
PERMESSI DI COSTRUIRE ONEROSI	€ 55,00	10% del contributo di costruzione con: - Minimo 60,00 - Massimo € 150,00
VOLTURE PERMESSI DI COSTRUIRE	€ 20,00	€ 20,00
CONDONI E SANATORIE EDILIZIE	€ 100,00	€ 100,00
DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' ORDINARIA (D.I.A. e S.C.I.A.)	€ 55,00	€ 80,00
CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA AI SENSI L.47/85 (C.D.U.)	fino a 3 partic. € 20,00 oltre 3 particelle € 10,00 + € 3,00 per ogni particella, con un massimo € 50,00	- fino a 5 part. € 25,00 - da 6 a 10 part. € 35,00 - da 11 a 20 part. € 75,00 - da 20 a 30 part. € 100,00 - oltre 30 part. € 150
CERTIFICATI, DICHIARAZIONI, NULLA OSTA ED ATTESTAZIONI VARIE (perimetrazione centro urbano, attestazioni tipologia intervento, tagli stradali ecc…)	€ 20,00	in materia urbanistico-edilizia: - tariffa base € 20,00 - per agibilità € 40,00
AUTORIZZAZIONI NON EDILIZIE (scarico reflue, ambientali e idrogeologiche, ecc…)	€ 20,00	€ 40,00
ATTUAZIONE DI PIANI DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA **(P.d.R.)**	---	€ 50,00
ATTUAZIONE DI PIANI ESECUTIVI DI INIZIATIVA PRIVATA PER LOTTIZZAZIONI ED URBANIZZAZIONI **(P.E.C.)**	---	€100,00
VARIANTI A PIANI ESECUTIVI DI QUALSIASI NATURA	---	€ 50,00
RICERCA PRATICHE EDILIZIE IN ARCHIVIO	---	€ 10 a pratica

- n. 30 del 27/5/2015 con la quale sono stati approvati di dirtti di segreteria ed il rimborso stampati secondo l'allegata tabella:

RIMBORSO COSTI RIPRODUZIONE - (art.25, co.1 L.241/90) *	Importo diritti
Foglio A4 singola facciata in bianco e nero	€ 0,15
Foglio A4 fronte/retro in bianco e nero	€ 0,30
Foglio A3 singola facciata in bianco e nero	€ 0,30
Foglio A3 fronte/retro in bianco e nero	€ 0,60
Foglio A4 a colori singola facciata (se disponibile)	€ 1,00
Foglio A4 a colori fronte/retro (se disponibile)	€ 2,00
Foglio A3 a colori singola facciata (se disponibile)	€ 2,00
Foglio A3 a colori fronte/retro (se disponibile)	€ 4,00
CD ROM, dvd	€ 5,00
* è esclusa dal rimborso dai costi di riproduzione la copia della sola prima pagina di documentazione presentata a protocollo e rilasciata a titolo di ricevuta	

ACCESSO AD ATTI AMMINISTRATIVI – ricerca e visura (L.241/90) con esclusione di statuto, regolamenti ed atti ad essi assimilabili in vigore al momento della richiesta	Importo diritti ricerca e visura per singola pratica	Maggiorazioni per urgenza cerca e visura per singola pratic
Richieste con puntuali e specifici dati dell'evento / atto Delibere, determinazioni, ordinanze, decreti, circolari interne, contratti - degli ultimi 5 anni (conservati presso l'Ufficio Segretria)	€ 5,00	€. 10,00
Delibere, determinazioni, ordinanze, decreti, circolari interne, contratti - anteriori agli ultimi 5 anni (detenuti nell'archivio)	€ 5,00	€. 15,00
Atti amministrativi vari detenuti presso i singoli uffici che non necessitano di ricerca d'archivio	€ 10,00	€. 5,00
Richieste senza puntuali e specifici dati dell'evento / atto Delibere, determinazioni, ordinanze, decreti, circolari interne, verbali, contratti degli ultimi 5 anni (conservati presso l'Ufficio Segretria)	€ 15,00	€. 10,00
Delibere, determinazioni, ordinanze, decreti, circolari interne, verbali, contratti anteriori agli ultimi 5 anni (detenuti nell'archivio)	€. 18,00	€. 10,00
Atti amministrativi vari : - con ricerca degli ultimi 5 anni - per ogni ulteriore quinquennio di ricerca	 € 10,00 € 10,00	 €. 10,00 €. 10,00
Elaborazione e trasmissione liste elettorali comunali mediante DC, DVD, tabulati e files	€. 25,00	
Elaborazione e trasmissione liste elettorali comunali mediante DC, DVD, tabulati e files (per richiesta presentata da associazioni nazionali con fini di solidarietà, enti morali con finalità religione ed enti pubblici)	€. 15,00	

SERVIZI CIMITERIALI
Con determina n.17 del 01/02/2016 è stato affidato il servizio cimiteriale di seppellimento e tumulazione alla ditta f.lli Virtuoso di Bricherasio per il periodo 1/1/2016 – 31/12/2018;
Con delibera di giunta comunale 48/2013 sono state stabilite le seguenti tariffe;

Tumulazione in loculo sotterraneo e tomba di famiglia (laterale)	€ 280,60 *(compreso materiale)*
Tumulazione in loculo esterno	€ 146,40 (*compreso materiale*)

Tumulazione cellette ossario	€ 73,20 (*compreso materiale*)
Apertura e chiusura loculi vecchi	€ 195,20 (*compreso materiale*)
Realizzazione fossa in terra e successiva inumazione	€ 341,60 *(compresi mezzi meccanici)*
Esumazione con raccolta resti e smaltimento dei rifiuti e successiva inumazione	€ 427,00 *(compresi mezzi meccanici)*
Estumulazione frontale	€ 122,00
Estumulazione laterale	€ 183,00
Raccolta dei resti mortali seguita da nuova inumazione	€ 146,40

Le quote versate dagli utenti coprono interamente il costo del servizio.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Per quanto riguarda i fitti attivi l'ente ha in corso i seguenti contratti:

- Contratto locazione immobile sito in via Roma, 42 adibito a laboratorio artigianale.
Conduttore Caseificio Val Lemina di Costabello Bruno. Proroga contratto dal 1/8/2014 al 31/7/2020
Canone annuo €. 5.142,90.
-Convenzione per la gestione degli impianti sportivi, approvata con delibera di giunta comunale 1/2010. Scadenza prorogata con delibera di giunta n. 23/2017Conduttore La sportiva Snc di Santangelo Nicola e Di Fede Sabrina. Durata del contratto 19/02/2010 al 02/04/2017. Canone annuo €. 7.779,96 .
-Contratto di locazione ambulatorio comunale. Conduttori (medici Meli, Camusso e Maranetto) Rinnovo annuo
Canone annuo €. 944,36.
-Convenzione con l'associazione "peso val Lemina" di San Pietro val Lemina Canone annuo simbolico di €. 15.49 oltre IVA
- Convenzione per la concessione passo carraio a favore della famiglia Bresso approvata con delibera di giunta comunale 33/2005 Canone annuo €. 160,38 ;
- contratto di locazione per l'utilizzo di una porzione di immobile comunale identificato al foglio 19 particella 366/36. Conduttore Telecom Italia SPA. Canone annuo €. 3.068.76
-Utilizzo palestra comunale da parte dell'Associazione Sportiva Dojo SugiYama e dall'associazione sportiva dilettantistica Gennaio maggio 2017 €. 1.077,00

Utilizzo salone polivalente

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 26.11.2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina l'utilizzo del salone polivalente sito in p.zza Mercato n. 2 .
Con le delibere di Giunta Comunale n. 31 del 27/5/2015 e n. 2 del 14/01/2016 sono state approvate tariffe per l'utilizzo del salone polivalente che hanno la seguente articolazione:

A) a titolo gratuito agli Enti Scolastici con sede in Pietro Val Lemina e alle Associazioni di San Pietro Val Lemina ed ai Piemontesi nel Mondo, in occasione di manifestazioni patrocinate dal Comune di San Pietro Val Lemina, con finalità sociali, culturali, didattiche e ricreative che non abbiano valenza privata e scopo di lucro;

B) a titolo oneroso agli Enti Scolastici, Culturali, alle Associazioni, agli Enti pubblici e privati che non hanno sede sul Territorio Comunale, applicando le seguenti tariffe:

Utilizzo di: SALONE + SPOGLIATOIO + BAR + SERVIZI + CUCINA

	UTILIZZO	COSTO
ESTIVO	GIORNATA INTERA	€. 250,00
	MEZZA GIORNATA	€. 150,00
	INTERO WEEK-END	€. 350,00

INVERNALE	GIORNATA INTERA	€. 250,00
	MEZZA GIORNATA	€. 150,00
	INTERO WEEK-END	€. 350,00

Per mezza giornata si intende il periodo di tempo che va dalle ore 12,00 alle ore 24,00;

Importo forfettario come segue:
enti di cui al **punto A**): euro 15,00 orari + IVA, con possibilità minima di utilizzo 2 ore,
enti di cui al **punto B**): euro 25,00 orari + IVA, con possibilità minima di utilizzo 2 ore;

Le tariffe suddette sono soggette all'applicazione dell'IVA di legge;

Utilizzo strada comunale per prove rally.

-Con delibera di Giunta comunale n. 18/2017 è stata approvata la convenzione tra il Comune di San Pietro Val Lemina e l'associazione sportiva dilettantistica Occitana Motor sport, per la concessione in uso del tratto di strada da via Pramartino civico 81 sino alla località Pramartino per prove rally. *Condizioni e oneri per l'utilizzo*
L'utilizzo della strada è concesso con le seguenti modalità ed orari:
Dalle ore 8.00 alle ore 12.00;
Dalle ore 14.00 alle ore 18.00;
Dalle ore 8.00 alle ore 18.00 con interruzione di un'ora (12,00/13,00) per il libero transito, in caso di richiesta di utilizzo per l'intera giornata;
Su richiesta del concessionario e dietro autorizzazione degli organi comunali competenti, previa verifica della disponibilità d'uso, potrà essere variato l'orario e/o il giorno di utilizzo.
Sono esclusi:
L'utilizzo in orario notturno e comunque dopo le ore 20.00;
L'utilizzo il sabato e la domenica e i giorni festivi infrasettimanali
Nel caso di utilizzo per la mezza giornata la tariffa è di 200,00 euro mentre nel caso di utilizzo per la giornata intera la tariffa è di 350,00 euro.
La tariffa di cui sopra si riferisce all'utilizzo della strada con un'unica autovettura, per ogni autovettura in più sarà applicata la maggiorazione del 30% sulla tariffa.
Potranno circolare non più di quattro autovetture per ogni sessione di prove.
Qualora, in occasione di controllo, sia verificata la presenza di autovetture in numero superiore alle autorizzate sarà applicata ad ognuna delle auto in esubero, la tariffa corrispondente alla giornata intera.
Utilizzo palestre comunali
Con delibera di giunta comunale n. 44 del 03/09/2008 è stato disposto che l''utilizzo dei locali comunali comporta una spesa pari a €. 9,00 all'ora .
Il pagamento mensile deve essere corrisposto tassativamente in anticipo rispetto all'effettivo utilizzo del locale palestra e comunque entro il 5° giorno di ogni mese;

Canone di concessione di spazi ed aree pubbliche

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 /2014 si è provveduto a determinare le tariffe
Relative alla COSAP determinandole nel seguente modo:

Comune di Classe V

OCCUPAZIONI PERMANENTI

Per le occupazioni permanenti la tassa è dovuta per anni solari a ciascuno dei quali corrisponde un'obbligazione tributaria autonoma. Essa è commisurata alla superficie occupata e si applica sulla base delle seguenti misure di tariffa:

ATTIVITA' SVOLTA	TARIFFA CATEGORIA 1	TARIFFA CATEGORIA 2
Occupazione ordinaria del suolo comunale per mq	18,00	9,00
Occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti al suolo pubblico (ai sensi dell'art. 44, comma 1, del D. Lgs. 507/93 riduzione al 50%) per mq	9,00	4,50
Occupazione con tende fisse o ritraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico pubblico (ai sensi dell'art. 44, comma 1, del D. Lgs. 507/93 riduzione al 30%) per mq	5,40	2,70

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

Per le occupazioni temporanee la tassa è commisurata alla effettiva superficie occupata ed è graduata, nell'ambito delle categorie previste dall'art. 42, comma 3, del D. Lgs. 507/93 in rapporto alla durata delle occupazioni medesime. I tempi di occupazione e le relative misure di riferimento sono deliberati dal comune in riferimento alle singole fattispecie di occupazione.

ATTIVITA' SVOLTA CATEGORIA 1	CANONE OCCUPAZIONE SUOLO €/MQ			CANONE OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO E SOTTOSUOLO (ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 507/93 riduzione al 50%) €/MQ		
	mensile	giornal.	orario	mensile	giornal.	orario
Occupazione ordinaria del suolo comunale per mq	18,00	**0,60**	0,025	9,00	0,30	0,012
Occupazione con tende e simili (ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 507/93 riduzione al 30%) per mq	5,40	0,18	0,0075			
Occupazione realizzata per l'esercizio dell'attività edilizia ((ai sensi dell'art. 45, comma 6-bis del D. Lgs. 507/93 riduzione del 30%)	12,60	0,42	0,017			
Occupazione effettuata per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (ai sensi dell'art. 45, comma 4, del D. Lgs. 507/93 aumento del 10%)	19,80	0,66	0,027			
Occupazione realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono il loro prodotto ((ai sensi dell'art. 45, comma 5, del D. Lgs. 507/93 riduzione del 50%)	9,00	0,30	0,013			
Occupazione con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (ai sensi dell'art. 45, comma 5, del D. Lgs. 507/93 riduzione dell'80%)	3,60	0,12				
Occupazione del sottosuolo e soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi	9,00	0,30				

ATTIVITA' SVOLTA CATEGORIA 2	CANONE OCCUPAZIONE SUOLO €/MQ			CANONE OCCUPAZIONE SOPRASSUOLO E SOTTOSUOLO (ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 507/93 riduzione al 50%) €/MQ		
	mensile	giornal.	orario	mensile	giornal.	orario
Occupazione ordinaria del suolo comunale per mq	9,00	**0,30**	0,012	4,50	0,15	0,006
Occupazione con tende e simili (ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 507/93 riduzione al 30%) per mq	2,70	0,09	0,004			
Occupazione realizzata per l'esercizio dell'attività edilizia ((ai sensi dell'art. 45, comma 6-bis del D. Lgs. 507/93 riduzione del 30%)	6,30	0,20	0,009			
Occupazione effettuata per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (ai sensi dell'art. 45, comma 4, del D. Lgs. 507/93 aumento del 10%)	9,90	0,33	0,013			
Occupazione realizzate da venditori	4,50	0,15	0,006			

ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono il loro prodotto ((ai sensi dell'art. 45, comma 5, del D. Lgs. 507/93 riduzione del 50%)						
Occupazione con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (ai sensi dell'art. 45, comma 5, del D. Lgs. 507/93 riduzione dell'80%)	1,80	0,077				
Occupazione del sottosuolo e soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi	4,50	0,15				

Per le occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verifichino con carattere ricorrente, il comune dispone la riscossione mediante convenzione a tariffa ridotta del 50 per cento.

OCCUPAZIONI PERMANENTI CON CAVI, CONDUTTURE E IMPIANTI IN GENERE

Ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, le occupazioni permanenti, realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione di pubblici servizi, e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, il canone determinato forfettariamente, commisurato al numero complessivo delle relative utenze per la misura unitaria di tariffa riferita per comuni fino a 20.000 abitanti è di **€ 0,64**. In ogni caso l'ammontare complessivo dei canoni dovuti al comune non può essere inferiore a € 516,46. Gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.
Il canone è versato in un'unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno.

PROVENTI DIVERSI

I proventi diversi sono un introito con carattere di variabilità e di residualità rispetto alle voci in essi incluse.
Fra i proventi diversi trovano allocazione i gli interessi da parte della Cassa depositi e prestiti per mutui non interamente erogati, interessi della tesoreria comunale, , quota annua per utilizzo delle condotte dal gas da parte della società distribuzione gas naturale srl , dividendi ed utili delle società partecipate (API/APE)
L'introito per IVA su fatture commerciali derivante dall'applicazione del regime split payment.
Entrate di non specifica allocazione (diritti di notifica, rimborsi fatture ACEA pinerolese energia, rimborsi assicurativi ecc)
Rimborso fatture energia elettrica da parte della Associazione sportiva dilettantistica di San Pietro Val Lemina

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	25.505,07	0,00	0,00
		cassa	93.794,33		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	51.291,31	0,00	0,00
		cassa	184.825,02		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	30.000,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**106.796,38**	**30.000,00**	**30.000,00**
		cassa	**308.619,35**		

ALTRE ENTARTE IN C/CAPITALE

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
Non sono previste entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE
In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e Monetizzazione aree a standard.
Secondo le analisi del Tecnico comunale si possono prevedere nel comune di San Pietro Val Lemina degli importanti incassi per oneri di urbanizzazione questo a seguito di presentazione di progetti di nuove costruzioni e ristrutturazioni già in fase di esame da parte dell'ufficio tecnico.

Oneri di Urbanizzazione	***2018***	***2019***	***2020***
Parte Corrente			
Investimenti	30.000	30.000	30.000

Si effettueranno le seguenti spese:

1. Anno 2018
   - € 10.000,00 manutenzione straordinaria strade,
   - € 10.000,00 manutenzione straordinaria impianti sportivi,
   - € 10.000,00 ampliamento loculi cimiteriali;

2. Anno 2019
   - € 30.000,00 manutenzione straordinaria strade,

3. Anno 2020
   - € 30.000,00 manutenzione straordinaria strade.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziari

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio,

suddivisi nelle diverse tipologie:
- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Non è previsto il ricorso ad indebitamento

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALI TITOLO	**comp** **cassa**	**0,00** **0,00**	**0,00**	**0,00**

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.
L'ente non ha negli ultimi vent'anni non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (2016) (Tit. I,II,III)	1.026.408,73
Limite 3/12	256.602,18

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Entrate per partite di giro	comp	221.850,00	221.850,00	221.850,00
		cassa	223.400,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	36.063,69	36.063,69	36.063,69
		cassa	43.639,02		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**257.913,69**	**257.913,69**	**257.913,69**
		cassa	**267.039,02**		

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.
Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa
Hanno, ad esempio, natura di "Servizi per conto terzi:

- le operazioni" svolte dall'ente come "capofila", solo come mero esecutore della spesa, nei casi in cui l'ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti. I destinatari delle spese concernenti i "trasferimenti per conto terzi" registrano l'entrata come trasferimento del soggetto per conto del quale il trasferimento è stato erogato, in deroga al principio per il quale i trasferimenti devono essere registrati con imputazione alla voce del piano dei conti che indica il soggetto che ha effettivamente erogato le risorse[1];
- la gestione della contabilità svolta per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo;
- la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi. L'ente incaricato di riscuotere tributi o altre entrate per conto terzi provvede all'accertamento e all'incasso, e all'impegno e al pagamento, dell'intero importo del tributo/provento tra i servizi per conto terzi. L'eventuale compenso trattenuto o l'eventuale quota di tributo di competenza di chi riscuote l'entrata è registrato attraverso il versamento all'entrata del proprio bilancio di una quota del mandato emesso e imputato alla spesa per conto terzi (attraverso una regolazione contabile). L'ente per conto del quale è riscosso il tributo/provento, accerta e riscuote l'intero importo del tributo/provento, anche se riceve un versamento al netto delle spese di riscossione o di altre spettanze a favore dell'ente incaricato di riscuotere il tributo/provento. Per la differenza tra gli accertamenti e gli incassi effettivi è effettuata una regolazione contabile: si impegna la spesa relativa alla spese di riscossione o al trasferimento di una quota del tributo/provento e si emette un ordine di pagamento versato in quietanza di entrata del proprio bilancio con imputazione all'unità elementare di bilancio nel quale è stata interamente accertata l'entrata riguardante il tributo/provento in questione.

Non hanno natura di "Servizi per conto di terzi" e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio:

- le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc.;
- le operazioni svolte per conto di un altro soggetto (anche non avente personalità giuridica, comprese le articolazioni organizzative dell'ente stesso) che non ha un proprio bilancio nel quale contabilizzare le medesime operazioni;
- i finanziamenti comunitari, anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti;
- le operazioni in attesa di imputazione definitiva al bilancio. Nel caso di accertamento e/o riscossione di entrate per le quali, in bilancio, non è prevista l'apposita "tipologia di entrata" si rinvia a quanto previsto al punto 3.4.

Applicazione del principio della competenza finanziaria alle partite di giro e ai servizi per conto terzi

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

1

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui),* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	765.760,34
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	132.322,80
3) Entrate extratributarie (titolo III)	128.325,59
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	**1.026.408,73**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	102.640,87
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	20.510,15
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	82.130,72
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	**0,00**
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2018-2020 sono i seguenti:

Articolo	***Descrizione***	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi Risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.
Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	*Denominazione*		*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	335.188,30	296.703,30	290.840,30
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	431.667,31		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	34.297,00	34.297,00	34.297,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	36.960,95		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	100.984,00	115.266,00	115.274,75
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	147.669,11		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	8.800,00	8.800,00	8.800,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	13.248,86		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	10.820,00	220,00	222,20
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	24.617,24		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	5.600,00	1.500,00	1.500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	19.195,75		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	42.054,11	7.091,50	7.091,50
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	170.923,59		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	168.230,00	168.036,00	168.036,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	209.407,14		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	290.708,42	162.426,43	162.443,48
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	476.538,27		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	3.000,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	57.070,00	47.070,00	47.070,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	71.365,52		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00

		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	4.500,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	20.556,53	23.049,00	23.021,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	3.283,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	106.980,50	106.980,50	106.980,50
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	106.980,82		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	257.913,69	257.913,69	257.913,69
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	272.428,31		
	TOTALI MISSIONI	**previsione di competenza**	**1.443.702,55**	**1.233.853,42**	**1.227.990,42**
		di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**1.991.785,87**		
	TOTALE GENERALE SPESE	**previsione di competenza**	**1.443.702,55**	**1.233.853,42**	**1.227.990,42**
		di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**1.991.785,87**		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Organi istituzionali	comp	15.923,00	15.923,00	10.060,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	16.963,67			
2	Segreteria generale	comp	32.408,00	32.408,00	32.408,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	51.105,65			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	70.932,00	70.932,00	70.932,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	90.163,59			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	35.096,20	35.096,20	35.096,20	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	39.602,98			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	30.110,00	30.110,00	30.110,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	47.638,41			
6	Ufficio tecnico	comp	57.332,00	57.332,00	57.332,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	70.705,97			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	73.955,00	35.470,00	35.470,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	78.856,04			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	19.432,10	19.432,10	19.432,10	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	36.631,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**335.188,30**	**296.703,30**	**290.840,30**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**431.667,31**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1,(Segreteria generale, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, Gestione delle entrate tributarie e servizi elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile fiscali Risorse umane) si evidenziano i seguenti elementi:

Sono comprese nei programmi di segreteria generale, tutte le funzioni inerenti il funzionamento amministrativo dell'ente, la gestione del personale, il supporto agli organi di governo, la gestione dei servizi anagrafici, elettorale, stato civile, leva e statistica e tutte le Funzioni inerenti la gestione degli adempimenti contabili, la gestione delle entrate proprie patrimoniali e tributarie, i rapporti con il Tesoriere e i rapporti con l'utenza. Si conferma la particolare rilevanza assegnata alla gestione delle entrate proprie, che assumono una importanza sempre maggiore nell'ambito della finanza locale.

Rientrano pertanto in tale programma:
MISSIONE 1

Programma 1 - 2 -7

Segreteria, organi istituzionali- consultazioni elettorali
Responsabile del servizio: Sindaco.
Responsabile del procedimento: 1 Dipendente T.D Categoria C1

Il progetto comprende l'attività svolta dal Servizio Segreteria in collaborazione con il Segretario Comunale per la predisposizione e la stampa degli atti della Giunta e del Consiglio Comunale, delle determinazioni relativi all'area di Segreteria, delle convenzioni, delle lettere e di gran parte dei provvedimenti emessi dal Sindaco, dagli Assessori e dagli altri organi del Comune. Il servizio è svolto da una dipendente a tempo determinato.

Il servizio cura l'attuazione di tutte le fasi dei singoli procedimenti di competenza.

Programma 3

Servizi generali, contabilità, economato e provveditorato
Responsabile del servizio: Sig.ra NOCELLI Nicoletta
Istruttore amministrativo: Sig.ra MARTIN Michela

Il progetto comprende tutta l'attività contabile e finanziaria dell'Ente, svolta dal Responsabile del Servizio Finanziario con la collaborazione di un istruttore amministrativo assegnato all'area finanziaria.
Il servizio gestisce l'attività contabile e finanziaria dell'Ente.

Programma 4

Servizio tributi IMU TASI
Responsabile del servizio: Sig.ra NOCELLI Nicoletta
Responsabile del procedimento: Sig.ra MARTIN Michela

L'ufficio tributi è seguito relativamente a (IMU/TASI) dalle signore NOCELLI Nicoletta e MARTIN Michela

Programma n. 5 -6 Servizio tecnico
Responsabile: Sig. Giovanni MARTINI
Ulteriori dipendenti dell'area: 1 operaio specializzato categoria B6

Il progetto comprende il servizio svolto dal tecnico comunale, geom. Giovanni Martini relativo all'edilizia privata, all'urbanistica, ai lavori pubblici, all'organizzazione e coordinamento della manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili comunali, al coordinamento dei servizi sul territorio (ad esempio sgombero neve, impianti di illuminazione, P.M.O. della Comunità Montana del pinerolese per la manutenzione del territorio). Il Consiglio Comunale ha approvato la convenzione per la gestione in forma associata della funzione urbanistica unitamente al Comune di Roletto. La convenzione prevede che per 4 ore alla settimana il Responsabile ufficio tecnico di San Pietro val Lemina presti il suo lavoro presso il comune di Roletto. Nel contempo un dipendente categoria C1 del comune di Roletto per 4 ore alla settima presta la sua opera presso il Comune di San Pietro val Lemina'.
Si evidenza che a decorrere dal 1/2/207 sino al 31/01/2018 l'operaio specializzato categoria B6 è in aspettativa non retribuita.

Programma 7
Servizi Demografici
Responsabile del servizio: Il Sindaco
Responsabile del procedimento: 1 Dipendente T. I. Categoria C5

Il progetto comprende i servizi di anagrafe, stato civile, leva, protocollo, elettorale, pratiche sociali ai quali è preposta una dipendente a tempo pieno con il supporto di una dipendente TD.

Le risorse strumentali sono quelle tipiche degli uffici, ovvero pc (uno per ogni addetto), stampanti, hrdware e software di supporto.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Polizia locale e amministrativa	comp	34.297,00	34.297,00	34.297,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	36.960,95			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**34.297,00**	**34.297,00**	**34.297,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**36.960,95**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma n. 1 – *Polizia locale e amministrativa*
Responsabile del servizio: Sig. LUCONI Daniele

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione3, si evidenziano i seguenti elementi:
Sono compresi nel programma gli adempimenti connessi alla polizia municipale, alla polizia amministrativa alle autorizzazioni commerciali e sanitarie, ed ai relativi controlli, alla vigilanza sul Territorio.
Nel Comune è presente n. 1 vigile a tempo part time.
L'ufficio è dotato di un personal computer, una stampante ed un fax. Il mezzo di trasporto utilizzato Fiat Panda che è prettamente destinato alla polizia municipale.
Nell'anno 2016 è stata approvata la convenzione di Polizia Municipale con il comune di Roletto.
La responsabilità è passata alla P.O del comune di Roletto dal 15/3/16.
All'area vigilanza sono state assegnate funzioni relativi alla stipula e pagamento delle polizze assicurative, manutenzione e rifornimento mezzi di trasporto comunali;

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Istruzione prescolastica	comp	6.970,00	6.970,00	6.970,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	11.226,28			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	16.311,00	16.311,00	16.319,75	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	26.156,61			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	77.703,00	91.985,00	91.985,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	110.286,22			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**100.984,00**	**115.266,00**	**115.274,75**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**147.669,11**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

La gestione di questa missione è effettuata:
Per la parte relativa alle al servizio refezione scolastica, attività extra scolastiche, di pre/ post scuola e del mercoledì/venerdì pomeriggio la gestione è svolata interamente dal servizio segreteria;
Questo si preoccupa delle gare dell'affidamento dei servizi (mensa – extra scolastiche- acquisto libri) del controllo dei pagamenti da parte degli utenti dei servizi scolastici, dell'attività informativa necessaria per l'attivazione dell'attività scolastiche, della registrazione delle fatture e del pagamento delle medesime, delle rendicontazioni Regionali.
L'organizzazione del trasporto scolastico, percorsi, domande iscrizione, manifestino raccolta iscrizioni e sono affidate al personale della vigilanza.
A seguito aspettativa non retribuita concussa all'operaio il servizio di trasporto scolastico è stato temporaneamente esternalizzato con determina 44/2017.
Il controllo dei pagamenti e i solleciti sono a carico dell'area di segreteria e dell'area vigilanza per i servizi i competenza;
Il caricamento delle fatture e il relativo pagamento sono effettuate dal servizio di segreteria;
Le manutenzioni degli edifici scolastici sono di competenza del responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

Le risorse umane addette al settore sono le seguenti:
- il Sindaco- Segretario comunale;
- 1 responsabile del servizio tecnico categoria D (già indicato nella Missione 1);
- 1 operaio- aspettativa non retribuita per mesi 12 (che verrà indicato nella Missione 1 e 8)
- 1 responsabile del servizio polizia municipale in convenzione.

Mezzi strumentali:
- scuolabus per il trasporto dei bambini_

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	8.800,00	8.800,00	8.800,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	13.248,86			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**8.800,00**	**8.800,00**	**8.800,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**13.248,86**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma n. 2 – Cultura

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:
Questa missione viene gestita interamente dalla segreteria. Gli importi indicati in bilancio sono relativi alle spese per acquisto libri posto di prestito, contributo erogato al Comune di Pinerolo per il Sistema bibliotecario Pinerolese che fornisce servizi tramite il Centro Rete, spese relative alle utenze. L'area segue anche la richiesta dei contributi alla regione e le rendicontazioni.
Solo le manutenzioni dello stabile sono in capo al responsabile dell'area tecnica.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Sport e tempo libero	comp	10.820,00	220,00	222,20	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	24.617,24			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**10.820,00**	**220,00**	**222,20**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**24.617,24**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Gli importi indicati a bilancio sono quelli relativi alla manutenzione degli impianti sportivi comunali. Il servizio è affidato al responsabile ufficio tecnico comunale per le manutenzioni. I contributi ed altro è affidato alla Segreteria.

I mezzi in dotazione sono un trattorino per tagli dell'erba.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	5.600,00	1.500,00	1.500,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	19.195,75			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**5.600,00**	**1.500,00**	**1.500,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**19.195,75**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:
-Il servizio è affidato al responsabile dell'ufficio tecnico comunale per le manutenzioni e alla segreteria comunale per la concessione contributi;
-Il comune di San Pietro val Lemina possiede un salone polivalente utilizzato dalle associazioni locali per promuovere momenti di aggregazione.
-Su richiesta è dato in locazione.
La spesa indicata a bilancio si riferisce, ai contributi che l'Amministrazione concede alle associazioni a rimborso di spese da queste sostenute per attività in collaborazione con il Comune, e alle spese per manutenzioni e utenze;

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:
Responsabile servizio tecnico .

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	42.054,11	7.091,50	7.091,50	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	170.923,59			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**42.054,11**	**7.091,50**	**7.091,50**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**170.923,59**			

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:
Le spese indicate sono quelle sostenute per il funzionamento ufficio urbanistico, commissione igienico edilizia, per il trasferimento quote associative al consorzio Acea, incarichi professionali su investimenti e investimenti come già dettagliati nei precedenti quadri.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:
Responsabile ufficio tecnico comunale, Responsabile ufficio vigilanza

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	3.302,00	3.300,00	3.300,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	4.977,79			
3	Rifiuti	comp	164.368,00	164.368,00	164.368,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	203.869,35			
4	Servizio idrico integrato	comp	560,00	368,00	368,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	560,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**168.230,00**	**168.036,00**	**168.036,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**209.407,14**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Una parte consistente delle risorse relative alla Missione 9 è assorbita dal costo di servizio raccolta e smaltimento rifiuti che viene inserito secondo quanto previsto dal piano finanziario inviato dal Consorzio e dalla TEFA da versare alla Città metropolitana di Torino .
Il servizio di smaltimenti rifiuti è affidato al Consorzio Acea di Pinerolo.
Nella Missione 9 sono altresì inserite le spese la manutenzione del verde comunale e la manutenzione del cimitero, recupero cani randagi.
Il servizio è affidato al Responsabile ufficio tecnico comunale per le manutenzioni. La gestione del cimitero è affidato al vigile urbano.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili: Tecnico comunale per la manutenzione strade e Responsabile ufficio vigilanza in convenzione per segnaletica stradale ,gestione e manutenzione mezzi comunali;

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	290.708,42	162.426,43	162.443,48	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	476.538,27			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**290.708,42**	**162.426,43**	**162.443,48**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**476.538,27**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 5 **Viabilità e infrastrutture stradali.**

Fanno parte della Missione 10 tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinarie –
Sono ricompresi nel programma anche i costi dell'operaio comunale, i costi relativi agli acquisti di materiale, i costi per prestazioni di servizi quali la pulizia dei cigli stradali. Una parte delle risorse, è assorbita dallo smaltimento e rimozione neve che dipende dell'andamento climatico.
Trovano allocazione in questa missione, per un valore di notevole importanza, anche le spese per illuminazione pubblica e manutenzione della rete di illuminazione.
Le dotazioni di mezzi sono:
IVECO DAILY
TRATTORE LAMBORGHINI

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:
Responsabile ufficio Tecnico e Vigilanza .

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Sistema di protezione civile	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	3.000,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**3.000,00**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 Sistema di protezione civile

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 13/10/2010, è stata approvata la nuova convenzione tra questo comune a la locale squadra AIB.

La locale squadra AIB collabora con il comune per il controllo del traffico durante le manifestazioni comunali, in occasione di funerali. Interviene in aiuto in caso di calamità naturali .

L'art. 9 prevede l'erogazione annuale di una cifra forfetaria per il lavoro svolto e le spese sostenute;

€. 3.000,00 A.I.B.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili: La segreteria –

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	9.053,83			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	36.500,00	36.500,00	36.500,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	42.784,30			
5	Interventi per le famiglie	comp	1.150,00	1.150,00	1.150,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.239,06			

6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	14.420,00	4.420,00	4.420,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	18.288,33			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**57.070,00**	**47.070,00**	**47.070,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**71.365,52**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 2 e 4 Interventi per la disabilità - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Con deliberazione del consiglio comunale di Pinerolo n. 155 del 7.10.1996, in qualità di comune capofila, furono approvati lo Statuto e lo schema di convenzione per la costituzione del consorzio intercomunale dei servizi sociali di Pinerolo;

Con deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 28/11/96 il comune di San Pietro Val Lemina approvò la convenzione istitutiva e lo statuto del costituendo consorzio, manifestando in tal modo l'adesione dell'ente alla proposta di costituire un consorzio per la gestione associata dei servizi sociali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge 142/1990 (oggi art. 31 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

In data 10.02.1997 fu sottoscritta la convenzione costitutiva del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Pinerolo (Ciss), da parte dei legali rappresentanti dei comuni di Airasca, Bricherasio, Buriasco, Campiglione Fenile, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Scalenghe, Vigone, Villafranca Piemonte, Virle Piemonte, ai sensi e per gli effetti dell'art.25 della legge 142/1990, oggi art. 31 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Con Delibera di C.C. n. 19 del 05/05/2015 sono state approvate le modifiche ed integrazioni alla convenzione ed allo statuto del C.I.S.S. e l'adesione del Comune di San Pietro Val Lemina per 30 anni a decorrere dal 01.01.2015;

Con Delibera di G.C. n. 27 del 23/04/2014 con la quale si rinnovava la delega al C.I.S.S. per il servizio di assistenza per l'anno 2018 è di €. 35.000,00 oltre a Euro 5.000,00 per integrazione scolastica.

Responsabile: ufficio segreteria

Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

E' altresì inserito in questa missione il costo relativo all'appalto affidato alla ditta F.lli Virtuoso di Bricherasio per il servizio cimiteriale.

Responsabile manutenzioni: Tecnico Comunale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:
Responsabile ufficio Tecnico

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	4.500,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.500,00**	**1.500,00**	**1.500,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**4.500,00**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 20.02.2015 è stata approvata la convenzione con il comune di Pinerolo per la gestione associata dello sportello unico per le attività produttive s.u.a.p.", con decorrenza dal 29.03.2014 per la durata di anni tre;

La spesa prevista a bilancio è relativa alla quota di partecipazione alla convenzione.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Fondo di riserva	comp	2.984,53	2.500,00	2.472,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	3.283,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	16.865,00	19.842,00	19.842,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	707,00	707,00	707,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**20.556,53**	**23.049,00**	**23.021,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**3.283,00**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	*%*
1° anno	2.984,53	0,30
2° anno	2.500,00	0,30
3° anno	2.472,00	0,30

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio) Sarà oggetto di successiva imputazione. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	*%*
1° anno	3.283,00	0,20

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 85% nel 2018 e il 100% dal 2019-2020.
Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	*%*
1° anno	16.864,99	85%
2° anno	19.841,16	100%
3°anno	19.841,16	100%

Altri fondi :
Fondo rinnovo contrattuale
Fondo indennità legale rappresentante €. 707,00
Fondo rischi cause legali

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili: responsabile area finanziaria

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	20.510,15	17.203,82	13.752,81	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	20.510,47			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	86.470,35	89.776,68	93.227,69	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	86.470,35			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**106.980,50**	**106.980,50**	**106.980,50**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**106.980,82**			

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:
Responsabile servizio finanziario.

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	257.913,69	257.913,69	257.913,69	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	272.428,31			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**257.913,69**	**257.913,69**	**257.913,69**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**272.428,31**			

Sono inserite in questa missione le spese per ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali del Personale dipendente e dei professionisti, le spese per gestione economale, i depositi di terzi presso L'ente e le spese contrattuali, gli accantonamenti relativi allo split payment.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.
In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.
Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa
Hanno, ad esempio, natura di "Servizi per conto terzi:

- le operazioni" svolte dall'ente come "capofila", solo come mero esecutore della spesa, nei casi in cui l'ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti. I destinatari delle spese concernenti i "trasferimenti per conto terzi" registrano l'entrata come trasferimento del soggetto per conto del quale il trasferimento è stato erogato, in deroga al principio per il quale i trasferimenti devono essere registrati con imputazione alla voce del piano dei conti che indica il soggetto che ha effettivamente erogato le risorse[1];
- la gestione della contabilità svolta per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo;
- la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi. L'ente incaricato di riscuotere tributi o altre entrate per conto terzi provvede all'accertamento e all'incasso, e all'impegno e al pagamento, dell'intero importo del tributo/provento tra i servizi per conto terzi. L'eventuale compenso trattenuto o l'eventuale quota di tributo di competenza di chi riscuote l'entrata è registrato attraverso il versamento all'entrata del proprio bilancio di una quota del mandato emesso e imputato alla spesa per conto terzi (attraverso una regolazione contabile). L'ente per conto del quale è riscosso il tributo/provento, accerta e riscuote l'intero importo del tributo/provento, anche se riceve un versamento al netto delle spese di riscossione o di altre spettanze a favore dell'ente incaricato di riscuotere il tributo/provento. Per la differenza tra gli accertamenti e gli incassi effettivi è effettuata una regolazione contabile: si impegna la spesa relativa alla spese di riscossione o al trasferimento di una quota del tributo/provento e si emette un ordine di pagamento versato in quietanza di entrata del proprio bilancio con imputazione all'unità elementare di bilancio nel quale è stata interamente accertata l'entrata riguardante il tributo/provento in questione.

Non hanno natura di "Servizi per conto di terzi" e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio:

- le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc.;
- le operazioni svolte per conto di un altro soggetto (anche non avente personalità giuridica, comprese le articolazioni organizzative dell'ente stesso) che non ha un proprio bilancio nel quale contabilizzare le medesime operazioni;

1

- i finanziamenti comunitari, anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti;
- le operazioni in attesa di imputazione definitiva al bilancio. Nel caso di accertamento e/o riscossione di entrate per le quali, in bilancio, non è prevista l'apposita "tipologia di entrata" si rinvia a quanto previsto al punto 3.4.

Applicazione del principio della competenza finanziaria alle partite di giro e ai servizi per conto terzi

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Con deliberazione di consiglio comunale n. 32 del 26/6/2015 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate dal quale si evince quanto segue:

art. 1, commi 611 e seguenti, della Legge n. 190/2014, *Legge di Stabilità per l'anno 2015*)

1. Premessa

La Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il "Piano Cottarelli", - documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015.

L'art. 1, comma 611, della Legge n. 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

L'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica. Il piano è trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (D. Lgs. n. 33/2013 e s. m. e i.). Nel caso, pertanto, sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (D. Lgs. n. 33/2013 e s. m. e i.).

La *Legge di Stabilità 2015*, come sopra precisato, individua nel Sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il Consiglio Comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del T.U.E.L. che conferisce al Consiglio Comunale competenza esclusiva in materia di "*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*".

Per osservare "*alla lettera*" il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del Sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte "*su proposta*" proprio del Sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del Consiglio Comunale che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

L'art. 1, comma 613, della Legge n. 190/2014, *Legge di Stabilità per l'anno 2015*, precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "*per espressa previsione normativa*", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di

dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del Codice Civile e "*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*".
L'art. 1, comma 614, della Legge n. 190/2014, *Legge di Stabilità per l'anno 2015* estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della Legge n. 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.
Si riassumono i contenuti principali di tale disciplina:

- (co. 563) Le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore; la norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo; in ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.
- (co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo; tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza; tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.
- (co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.
- (co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.
- (co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della Legge n. 68/2014, di conversione del D.L. n. 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.
Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

- le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;
- le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della Legge n. 68/2014, di conversione del D.L. n. 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.
L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.
In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La *Legge di Stabilità per l'anno* 2015, Legge n. 190/2014, conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della Legge n. 244/2007, che recano il divieto generale di "*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*".
È sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.
L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

5. Le partecipazioni societarie

Il Comune di San Pietro Val Lemina partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

Società	Data di costituzione	Partecipazione
Acea Pinerolese Industriale S.p.A.	01/01/2003	1,24%
Acea Pinerolese Energia S.r.l.	12/11/2002	1,24%
Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l.	27/09/2010	1,24%
SMAT S.p.A.	17/02/2000	0,0002%

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

6. Altre partecipazioni e associazionismo
Per completezza, si precisa che il Comune di San Pietro Val Lemina, partecipa ai seguenti enti:

Denominazione	***Partecipazione***
Consorzio Acea Pinerolese	***1,24%***
Consorzio C.I.S.S. di Pinerolo	***1,60%***
A.T.O. 3	0,09%

7. Il piano operativo di razionalizzazione
Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Il Comune di San Pietro Val Lemina ha una partecipazione pari a 1,24%.
La società, costituita il 1 gennaio 2003, è rappresentata come segue.

Oggetto sociale	▪ la costruzione, l'acquisizione, la gestione delle opere ed impianti finalizzati alla produzione, trattamento, vettoriamento e distribuzione del gas per usi civili, industriali, artigianali, agricoli (esclusa la vendita) e l'approvvigionamento del gas; ▪ la realizzazione di opere acquedottistiche; l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua, anche "minerale", per usi civili, industriali, artigianali, agricoli; ▪ la fornitura di calore a terzi; servizi di assistenza e sicurezza alle utenze e relative attività di ingegneria e progettazione; ▪ la realizzazione d'impianti e la gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti, di bonifica di siti e di aree contaminate e / o degradate da rifiuti; la progettazione degli impianti stessi; ▪ la progettazione, la costruzione e la gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione; ▪ la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili; ▪ lo sgombero della neve ed il trattamento antigelo delle aree di circolazione e di sosta; ▪ la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di pubblica illuminazione; ▪ la gestione di laboratori di analisi chimico - biologiche; ▪ la gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali;

	▪ la formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale; ▪ l) il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico.	
Funzioni svolte	Servizio idrico integrato, trattamento dei rifiuti organici e gestione dei relativi impianti di proprietà della stessa (polo ecologico – costituito da impianto di valorizzazione rifiuti e impianto di compostaggio) e gestione calore per privati con centrali termiche unificate di proprietà della stessa.	
Tipologia di attività	Gestione dei servizi pubblici locali	
Capitale Sociale	Euro 33.915.699	
Patrimonio Netto	2011	Euro 46.600.897
	2012	Euro 57.417.888
	2013	Euro 57.149.766
Utile d'esercizio	2011	Euro 379.182
	2012	Euro 405.790
	2013	Euro 37.795
Numero dipendenti	202	
Compenso dipendenti	Euro 10.952.987 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)	
Numero Amministratori	5	
Compenso Amministratori	Euro 63.766,71	
Partecipazioni	• Distribuzione Gas Naturale S.r.l. – DGN S.r.l. - 100% • Acea Ambiente S.r.l. - 60% • Acea Power S.r.l. - 60% • Amiat V. S.p.A. - 6,94% e società del gruppo svolgono attività operative nel campo della distribuzione del gas naturale, nel settore igiene ambientale (raccolta trasporto e smaltimento rifiuti urbani) e nel settore del teleriscaldamento urbano.	

Note	a società ha effettuato le seguenti operazioni societarie: • costituzione nel 2006 della società Distribuzione Gas Naturale S.r.l. – DGN S.r.l., mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale, al fine di ottenere il diritto a beneficiare della proroga automatica di cui all'art. 15, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 164/2000; • costituzione nel 2012 della società Acea Ambiente S.r.l., mediante conferimento del ramo d'azienda del ciclo rifiuti, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica). • costituzione nel 2012 della società Acea Power S.r.l., mediante conferimento del ramo d'azienda del teleriscaldamento, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica).
Azioni di Razionalizzazione	- È stata esercitata opzione dell'iva di gruppo tra la controllante e Acea Ambiente S.r.l. a partire dall'esercizio 2015 a seguito dell' introduzione del meccanismo dello split payment avvenuto con la Legge di Stabilità 2015 e al fatto che la quasi totalità del fatturato della controllata è verso enti pubblici locali. - Alla scadenza fissata per la permanenza dei soci privati operativi scelti mediante gara pubblica, considerati il venir meno della disposizione normativa contenuta nel D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e la preferenza espressa dall'Assemblea dei soci di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. per la forma di gestione *in house providing*, le società Acea Ambiente S.r.l. ed Acea Power S.r.l. saranno incorporate nella controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A.
Ragioni del mantenimento	**La società gestisce nella forma *in house providing* i servizi pubblici locali sopra descritti, consentendo all'Ente locale socio – a seconda dei servizi – un abbattimento dei costi, un notevole controllo (e conseguente possibilità di intervento) sulla pianificazione e sulla qualità dei servizi resi.**

Acea Pinerolese Energia S.r.l.

Il Comune di San Pietro Val Lemina ha una percentuale di partecipazione pari a 1,24%.
La società, costituita il 12 novembre 2002, è rappresentata come segue.

Oggetto sociale	▪ l'acquisto del gas naturale nazionale o d'importazione, la vendita dello stesso dopo odorizzazione e riduzione di pressione a cura del soggetto distributore, la conseguente fatturazione del consumo agli utenti; ▪ altri servizi pubblici a rete e servizi pubblici in genere compatibili/affini all'attività principale; ▪ altre attività di carattere commerciale verso clienti privati o pubblici compatibili e/o affini all'attività principale.
Funzioni svolte	Svolge attività di vendita di gas metano anche a favore del Comune di San Pietro Val Lemina e fornisce servizi utenze in gestione, anche elettrica dal mese di settembre 2014.
Tipologia di attività	Produzione di servizi di interesse generale anche a favore della Comune di San Pietro Val Lemina sua

	collettività amministrata.	
Capitale Sociale	Euro 2.173.500	
Patrimonio Netto	2011	Euro 4.162.501
	2012	Euro 4.285.101
	2013	Euro 4.394.933
Utile d'esercizio	2011	Euro 1.136.703
	2012	Euro 1.202.105
	2013	Euro 1.236.833
Numero dipendenti	8	
Compenso dipendenti	Euro 477.656 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)	
Numero Amministratori	1	
Compenso Amministratori	Nessun compenso	
Partecipazioni	• Acea Pinerolese Energia Rinnovabili S.r.l. - 100% • E-GAS S.r.l. - 35 %	
Note	Acea Pinerolese Energia S.r.l. ha chiuso il bilancio 2013 con cifre in crescita. I dati 2013 evidenziano un fatturato di 74.626.959 Euro, in crescita del 11,3% rispetto al 2012 e un utile netto di 1.236.833 Euro. La quota parte spettante al Comune di San Pietro Val Lemina nell'anno 2013 è stata pari ad Euro 33.350,00.	
Azioni di Razionalizzazione	Nel corso dell'esercizio 2014 è già stata attuata un'operazione di razionalizzazione. In particolare, sono state cedute le quote di partecipazione detenute da Acea Pinerolese Energia S.r.l. nelle società Ecoal Energia e Gas S.r.l. ed Energia Ambiente Servizi (EAS) S.r.l., in quanto operanti anch'esse in settori di attività analoghi o similari (vendita di gas naturale ed energia elettrica).	
Ragioni del mantenimento	**Il Comune, attraverso la propria società, riesce a calmierare i prezzi dei servizi offerti sul proprio territorio alla collettività, ampliando al contempo il numero dei competitor sul mercato e di conseguenza l'offerta e la qualità dei servizi offerti ai cittadini**.	

Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l.

Il Comune di San Pietro Val Lemina ha una percentuale di partecipazione pari a 1,24%.
La società, costituita il 27 settembre 2010, è rappresentata come segue.

Oggetto sociale	La società ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza. ▪ Servizio gestione calore degli immobili comunali; ▪ Servizio di gestione delle attività di accertamento e di riscossione dei tributi locali; ▪ Servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali; ▪ Servizio di gestione del verde ed arredo urbano; ▪ Servizio di portierato, custodia e vigilanza anche armata, relativa al patrimonio immobiliare comunale; ▪ Servizio di organizzazione di attività e iniziative volte alla promozione ed alla valorizzazione delle risorse culturali ed economiche del territorio di riferimento; ▪ Servizi informatici comunali;

Funzioni svolte	Fornisce ai comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata. Per il Comune di San Pietro Val Lemina il servizio gestione calore.	
Tipologia di attività	Strumentale all'attività dell'ente locale socio.	
Capitale sociale	Euro 100.000	
Utile netto	2011	Euro 5.170
	2012	Euro 5.955
	2013	Euro 5.335
Patrimonio netto	2011	Euro 209.201
	2012	Euro 215.156
	2013	Euro 220.490
Numero Amministratori	1	
Compenso Amministratori	Nessun compenso	
Numero dipendenti	6	
Compenso dipendenti	Euro 357.054 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)	
Note	Costituita nel 2010 ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 223/2006, convertito in L. n. 248/2006, mediante scissione del ramo di azienda relativo all'attività di gestione calore degli edifici pubblici dei comuni soci, al fine della separazione societaria tra servizi pubblici locali e servizi strumentali.	
Azioni di Razionalizzazione		
Ragioni del mantenimento	**La società fornisce servizi strumentali all'attività degli enti locali soci, consentendo a questi ultimi un notevole abbattimento dei costi, oltre ad un maggior controllo (e conseguente possibilità di intervento) sulla pianificazione e sulla qualità dei servizi resi**.	

SMAT S.p.A.
Il Comune di San Pietro Val Lemina ha una percentuale minima di partecipazione pari a 0,00002%
La società, costituita il 17 febbraio 2000, è rappresentata come segue.

Capitale sociale	Euro 345.533.761,65	
Utile netto	2011	Euro 26.213.143
	2012	Euro 23.268.607
	2013	Euro 42.825.467
Patrimonio netto	2011	Euro 389.779.302
	2012	Euro 397.344.760
	2013	Euro 428.565.562
Numero Amministratori	5	
Compenso Amministratori	Euro 247.146	
Numero dipendenti	848	
Compenso dipendenti	Euro 53.561.605 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)	

La società SMAT S.p.A. svolge il ruolo di gestore unico "in house" del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale 3 Torinese in virtù di deliberazione della medesima Autorità n. 282 del 14 giugno 2007 e, quindi, non opera in contrasto con le disposizioni di legge sulla gestione dei servizi pubblici locali.
La Legge n. 36/1994 e la successiva L. R. n. 13/1997 che delimitano gli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato, hanno imposto il superamento della frammentazione per segmenti e per territorio nell'erogazione del servizio e, quindi, il raggiungimento di una gestione del servizi idrico integrato che sia capace di riunire il ciclo completo (acquedotto, fognatura e depurazione) pervenendo a dimensioni sovra comunali.
Alla luce della normativa sopra richiamata la Legge n. 190/2014, art, 1, comma 615, ha ribadito il principio di unicità delle gestioni per ciascun ambito territoriale ottimale prevedendo che l'affidamento diretto possa avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso ei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione "in house", comunque partecipate dagli Enti Locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale.
L'affidamento della gestione territoriale del servizi idrico integrato, pertanto, da parte del Comune di San Pietro Val Lemina alla società SMAT S.p.A. è avvenuto nel rispetto delle norme vigenti ed in forza di deliberazione del Consiglio Comunale che ha approvato lo Statuto sociale e la sottoscrizione della Convenzione istitutiva e la conseguente partecipazione azionaria divenendone socio.
In linea con il processo di razionalizzazione, inoltre, così come richiamato dall'art. 1, comma 611, della L. n. 190/2014, SMAT S.p.A. ha in corso un processo di aggregazione delle società del gruppo e di riorganizzazione delle società, sviluppato sulla base di un piano industriale in fase di approvazione e di un piano economico-finanziario.

Con delibera di Consiglio comunale n. 40/2017 avente all'oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 24 d.lgs. 19/8/2016 n. 175 e s.m.i. ,è stato deliberato di mantenere le seguenti partecipazioni:
a) ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.;
b) ACEA Servizi Strumentali Territoriali S.r.l.;
c) ACEA Pinerolese Energia S.r.l.;
d) Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.;

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Con delibera di giunta comunale n. 69 del 12/12/2017 si è preso atto delle previsioni del piano triennale opere pubbliche 2018-2020

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	*PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°*	*IN SERVIZIO NUMERO*	*Q.F.*	*PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°*	*IN SERVIZIO NUMERO*
A					
B	1	0			
C	2	2			
D	3	3			
Dir.					
Segr.		1			

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
di ruolo n. 6

AREA TECNICA			
Q.F.	*QUALIFICA PROFESSIONALE*	*N° PREV. P.O.*	*N° IN SERVIZIO*
D2		1	1
B6		1	0

B6 solo per il mese di gennaio 17

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	*QUALIFICA PROFESSIONALE*	*N° PREV. P.O.*	*N° IN SERVIZIO*
D1		1	1
C1		1	1

AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	*QUALIFICA PROFESSIONALE*	*N° PREV. P.O.*	*N° IN SERVIZIO*
D1		1	1
D3 IN CONVENZIONE			

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	*QUALIFICA PROFESSIONALE*	*N° PREV. P.O.*	*N° IN SERVIZIO*
C5		1	1

Con delibera di Giunta Comunale n. 62/2017 avente all'oggetto Ricorso a prestazioni di lavoro temporaneo. Atto di indirizzo, è stato sottoscritto un contratto per la fornitura di prestazione di lavoro, attraverso agenzia interinale, da destinare all'area di segreteria, priva di personale.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione n. 67 del 12/12/2017 avente all'oggetto : PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE DISMISSIONI DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE, NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI - ART. 58 D.L. 112/2008.

Dalla deliberazione di Giunta sopra richiamata si estrae quanto segue:

"*Ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito in Legge 06/08/2008, n. 133, le Regioni, Province, Comuni e gli altri enti locali, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, devono individuare i beni immobili di proprietà ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle rispettive funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;*

Mediante l'individuazione di tali beni, finalizzata al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio pubblico, ciascun Ente redige apposito elenco da approvarsi con proprio atto deliberativo;

Tale elenco si configura quale piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

In esecuzione del citato disposto normativo è stata attivata la procedura di ricognizione degli immobili comunali, non utilizzati a fini istituzionali e non suscettibili di possibili ulteriori usi correlati a funzioni dell'Amministrazione;

Rilevato che, a seguito di tale ricognizione, effettuata sulla base e nei limiti degli archivi e degli uffici ed in coerenza agli indirizzi strategici dell'Amministrazione, risulta un bene immobile da inserire nel piano in oggetto come di seguito indicato:

- ***Locale commerciale sito in Via Roma n. 42 al Piano terreno – Foglio 19, particella 366, sub. 8 – cat. C1 classe 1 – consistenza 43 mq.;"***

Considerazioni Finali

DUP – Documento Unico di Programmazione 2018-2020

Una delle novità dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali è rappresentata dal Documento unico di programmazione (DUP).
Il Dup sostituisce la relazione previsionale e programmatica ed ha il compito di guidare strategicamente ed operativamente l'ente locale, rappresentare il presupposto necessario per la predisposizione degli altri documenti di programmazione e occuparsi con le sue sezioni, separatamente, di strategie derivanti dal mandato amministrativo e dell'operatività dell'ente.
Nel Dup viene infatti raccolto in unico documento tutto ciò che riguarda la programmazione e nel contempo vengono tracciate le basi per una corretta azione di controllo dell'attività svolta da confrontare con le linee di indirizzo del mandato amministrativo e gli obiettivi fissati.
Il Dup contiene la valutazione delle concrete possibilita' e capacita' pratiche, in relazione alle risorse disponibili proprie e derivate, con l'individuazione delle priorita' e degli obiettivi essenziali verso cui si intende indirizzare l'attivita' di gestione dell'ente. Per la parte entrata sono illustrate tutte le aliquote ed i relativi gettiti derivanti da politica tributaria e fiscale, nonché gli introiti previsti per ogni anno derivanti da concessioni edilizie tenendo conto delle possibilita' di sviluppo ancora possibili rispetto al piano regolatore ed alla crisi edilizia. Per la parte uscita la previsione di spesa corrente indicata nelle varie missioni è stata definita in rapporto alle quantita' di risorse disponibili per essa. Per il 2018, 2019 e 2020 non esistono novita' rilevanti essendo nell'intenzione dell'amministrazione garantire i servizi esistenti nella forma attualmente prevista e ove possibile migliorarli. Sicuramente alla luce delle poche risorse disponibili si cercherà di presentare progetti anche non economicamente rilevanti ma che comunque tengano conto delle necessità dell'ente